



COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio Emilia

Rendiconto dell'esercizio 2021

**RELAZIONE INTEGRATIVA ED
ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE
SULLA GESTIONE DEGLI ASPETTI
FINANZIARI ED ECONOMICO -
PATRIMONIALI**

Con il presente documento, redatto al termine dell'esercizio finanziario, la Giunta comunale rimette al Consiglio Comunale la consueta relazione annuale, con la quale si propone di fornire le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio 2021, oltre che di evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali e di programmazione.

La Relazione è divisa in due parti: nella prima vengono analizzati i dati finanziari relativi alla gestione 2021 e nella seconda e i risultati conseguiti in rapporto ai programmi.

Il 2021 è il sesto anno nel quale si ha la contestualità di una gestione effettuata secondo i principi di cui al Dlgs. Nr. 118/2011 (contabilità armonizzata) e il concreto utilizzo dei nuovi schemi contabili.

PARTE PRIMA

Analisi dei dati finanziari relativi alla gestione 2021

Con questo elaborato si intende dare una lettura sintetica e chiara al Rendiconto 2021 mettendo in evidenza gli elementi più significativi della gestione.

Si conferma che siamo di fronte ad un bilancio “sano”, tanto che si riesce, ormai da anni, a convogliare verso gli investimenti buona parte di quelle risorse che per legge potrebbero essere destinate anche alle spese correnti, quali ad esempio gli oneri per le concessioni ad edificare e l’avanzo di amministrazione cosiddetto “libero”. Inoltre anche una quota importante di entrate correnti pari ad € 72.196,04 finanzia le spese di investimento. Inoltre nel 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID_19 consentisse, in deroga alle ordinarie disposizioni, di utilizzare tutto l'avanzo libero per contenerne gli effetti finanziari negativi sulla parte corrente del bilancio, il nostro ente non si è avvalso di questa possibilità.

E' comunque stato destinato agli investimenti l'intero incasso degli oneri di urbanizzazione, comprese sanzioni edilizie, monetizzazioni ed accordi di pianificazione pari ad € 582.624,50 (2.388.025,66 € nel 2020, 752.612,38 € nel 2019 e 714.962,58 € nel 2018).

Nel 2021 è stata destinata ad investimenti una quota di avanzo di amministrazione di 1.275.943,60, di cui 817.300,00 € di quota appositamente vincolata agli stessi e 458.643,60 € di quota avanzo libero e disponibile.

Nel 2021 la scomposizione algebrica dell'avanzo di amministrazione in quote derivanti da competenza di parte corrente, competenza di parte investimenti e situazione dei residui è la seguente:

AVANZO CORRENTE DI COMPETENZA	716.495,80 €
AVANZO DI CONTO CAPITALE	140.589,29 €
GESTIONE RESIDUI	- 76.164,53€
AVANZO ANNO PRECEDENTE NON APPLICATO	2.032.433,72 €
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2021	2.813.354,28 €
Di cui quota libera da utilizzare	441.475,98 €

Nel 2021 l'amministrazione comunale, grazie al continuo monitoraggio sia della situazione finanziaria in rapporto all'obiettivo di mantenimento del pareggio di bilancio, che delle nuove risorse a disposizione, è riuscita nell'intento di attivare nuove spese per gli investimenti programmati (2.692.239,58 €) utilizzando quasi tutte le risorse stesse a disposizione, conseguendo un indice di attivazione degli investimenti del 96,85% . Come previsto dalla normativa del Dlgs. Nr. 118/2011, alcuni dei suddetti investimenti attivati nel 2021 o in tale esercizio precedentemente programmati, sono stati reimputati all'esercizio 2022 con il provvedimento di revisione ordinaria dei residui.

Il totale dei vincoli ed accantonamenti che, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2021, saranno posti sul nuovo avanzo di amministrazione sono i seguenti:

FCDE	1.878.616,34 €
Fondo contenzioso	15.000,00 €
Fondo investimenti	22.884,95 €
Indennità fine mandato sindaco	21.292,00 €
Fondo per rinnovi contrattuali	20.000,00 €

Fondo perdita partecipate	2.000,00 €
Vincolo per attività culturali	24.400,00 €
Vincolo per palasport	10.000,00 €
Vincolo emergenza Covid_19	103.437,76 €
Vincolo Fondi regionali per inquilini morosi incolpevoli	16.983,28 €
Vincoli sanzioni cds	167.019,48 €
Vincoli est. Mutui	90.244,49 €
Quota destinata ad investimenti	22.884,95 €
TOTALE GENERALE	2.371.878,30 €

Si dà atto, inoltre, che a seguito delle operazioni connesse alla revisione ordinaria dei residui, propedeutica al rendiconto del 2021, risultano reimputate agli esercizi successivi le seguenti somme:

VOCE BILANCIO	DI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
Entrate correnti		0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale		813.864,90	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa Corrente		143.729,39	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa di investimento		1.700.947,37	0,00	0,00
TOTALE		2.658.541,66	0,00	0,00
Spese correnti		143.729,39	0,00	0,00
Spese per investimento		2.514.812,27	0,00	0,00
TOTALE		2.658.541,66	0,00	0,00

Per quanto riguarda il Fondo pluriennale vincolato iscritto nell'entrata del bilancio 2022, si dà atto che le quote sopra indicate derivano totalmente da revisione ordinaria dei residui, non essendone state previste in precedenza.

Nel 2021 il Comune di Guastalla non ha subito tagli significativi sui trasferimenti erariali rispetto alle iniziali previsioni di bilancio, tenuto conto anche che il Fondo di solidarietà è stato incrementato a sostegno delle spese per i servizi sociali sul territorio. Gli specifici contributi di Stato e Regione Emilia Romagna a fronte degli effetti finanziari negativi conseguenti l'emergenza sanitaria da COVID_19 sono stati molto più contenuti rispetto al 2020, ma comunque sufficienti a fronteggiare l'emergenza. I contributi straordinari ricevuti dallo Stato, entro il mese di maggio 2022, saranno soggetti a certificazione e, in caso di utilizzo soltanto parziale, potranno essere utilizzati anche nel corso del 2022.

I controlli tipici del settore finanziario, compresi quelli connessi all'applicazione dei principi del vigente ordinamento contabile, sono stati caratterizzati da una certa complessità, pur non essendo più necessario verificare il rispetto del pareggio di bilancio inteso come "Patto di stabilità"; come risulta dagli allegati A1, A2 ed A3 al Rendiconto, relativi alla scomposizione dell'avanzo di amministrazione in fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, il Comune di Guastalla risulta rispettoso anche degli ulteriori limiti sugli equilibri di bilancio imposti dal legislatore.

Nel complesso le risorse per IMU e Fondo di solidarietà si sono rivelate in linea con le previsioni assestate pur tenendo conto, per l'IMU, di un leggero aumento del gettito previsto (circa 22.000,00 €).

Tutte le principali aliquote tributarie sono rimaste invariate rispetto al 2020 senza modifica alcuna.

Nel 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria è ripresa l'attività di lotta all'evasione da parte dell'Ufficio Associato per i tributi dell'Unione Bassa Reggiana, con risultati migliorativi rispetto al passato sul fronte della effettiva riscossione. Questa favorevole condizione ha contribuito a consentire a rendiconto un importante contenimento del valore da accantonare a Fondo Crediti dubbia esigibilità.

I RISULTATI DELLA GESTIONE 2021

Di seguito si espongono in tabelle i dati delle risultanze finali del 2021 e si rimanda a quanto indicato in premessa per il relativo esame a dettaglio sulla formazione e composizione dell'avanzo di amministrazione e sulle somme iscritte nei Fondi Pluriennali vincolati di entrata e di spesa.

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Risultato di Amministrazione				
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa 1/1/ 2021				3.870.406,79
RISCOSSIONI	3.512.932,64	14.154.231,09		17.667.163,73
PAGAMENTI	2.785.649,69	16.175.216,91		18.960.866,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021				2.576.703,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
RESIDUI ATTIVI	2.439.502,73	3.811.054,04		6.250.556,77
RESIDUI PASSIVI	1.196.238,71	2.972.990,94		4.169.229,65
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti				143.729,39
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale				1.700.947,37
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2021				2.813.354,28

L'avanzo, poi, è suddiviso nei seguenti fondi:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Risultato di Amministrazione A)	2.813.354,28
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2021	1.878.616,34
Fondo anticipazioni liquidità DL.35 del 2013 e successive modifiche	0,00
Fondo perdite società partecipate	2.000,00
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	41.292,00
Totale parte accantonata B)	1.936.908,34
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	412.085,01
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata C)	412.085,01
Quota destinata agli investimenti D)	22.884,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	441.475,98

In sede di assestamento e contestuale riequilibrio del bilancio 2022-2024 verrà nuovamente valutata la consistenza in competenza del Fondo Crediti dubbia esigibilità per il 2022 e, per tale motivo, l'amministrazione comunale si riserva la possibilità di porre un ulteriore vincolo sulla quota di avanzo libero in caso di effettiva necessità di revisione in aumento dello stesso. Inoltre, vista anche la necessità precedentemente citata di presentare allo Stato apposita certificazione in

merito all'effettivo utilizzo dei contributi straordinari per l'emergenza da COVID_19, in caso di rimodulazione degli importi assegnati, l'amministrazione comunale si riserva le necessarie rettifiche a mezzo dell'organo competente.

ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Accanto al conto del bilancio, che evidenzia il risultato della gestione finanziaria (avanzo/disavanzo finanziario), ogni ente locale deve predisporre anche il conto economico e lo stato patrimoniale, pur se a soli fini conoscitivi. I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. Partendo da questa constatazione, l'accostamento del conto economico con lo stato patrimoniale, nella forma di un'unica rappresentazione particolarmente sintetica, costituisce un passaggio necessario. Questi due ultimi documenti economico-finanziari, dal 2016, sono redatti secondo i principi del vigente ordinamento contabile, per ottenere un'esposizione dei dati conforme a quella delle società private.

Dopo le operazioni di riclassificazione e rivalutazione generale del patrimonio, eseguite in buona parte nel 2016 e nel 2017, ma continuate anche nel 2018 e 2019, è ormai definitivamente concluso il processo di totale aggiornamento ai principi normativi previsti dal Dlgs. 118/2011, con anche la costituzione e ricostruzione delle Riserve da beni demaniali e patrimoniali indisponibili ed il riallineamento delle immobilizzazioni in corso.

Anche le società e tutti gli altri soggetti partecipati sono ormai stabilmente inseriti a patrimonio e, per quanto riguarda questa fase, i valori considerati sono calcolati in rapporto al patrimonio netto di fine 2020, non essendo ancora disponibili i valori del 2021. In sede di bilancio consolidato verranno messe a punto le necessarie scritture di rettifica per aggiornare i valori con i dati economico-patrimoniali del 2021, dopo che i vari soggetti partecipati avranno provveduto ad approvare i propri bilanci consuntivi.

Si espongono di seguito i dati di stato patrimoniale e conto economico in forma sintetica:

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	Anno 2021	Anno 2020
<i>Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione</i>	0,00	0,00
<i>Totale Crediti vs Partecipanti</i>	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	86.400,41	97.229,08
Immobilizzazioni materiali	66.901.440,99	65.405.237,92
Immobilizzazioni finanziarie	11.804.429,96	10.908.576,62
Totale immobilizzazioni	78.792.271,36	76.411.043,62
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	4.371.940,43	4.695.822,78
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	2.596.449,00	3.904.485,07
Totale attivo circolante	6.968.389,43	8.600.307,85
Ratei e risconti	91.820,67	58.473,80
<i>Totale dell'attivo</i>	85.852.481,46	85.069.825,27
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	77.283.242,13	76.386.853,46
Fondo rischi e oneri	56.292,00	288.786,65
Trattamento di fine rapporto		0,00
Debiti	6.124.285,44	6.697.747,85
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.388.661,89	1.696.437,31
<i>Totale del passivo</i>	85.852.481,46	85.069.825,27
<i>Conti d'ordine</i>	2.078.891,94	2.274.791,78

economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2021 evidenzia un risultato economico di esercizio **positivo** di euro **555.647,26**, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A.1) Proventi da tributi La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).	7.083.266,90
A.2) Proventi da fondi perequativi La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.	1.537.000,00
A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2.	2.904.318,13
A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).	43.233,96
A.3.c) Contributi agli investimenti Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.	0,00
A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	1.290.132,69
A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	913.052,73
A.4.b) Ricavi della vendita di beni	101.523,78
A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	275.556,18
A.8) Altri ricavi e proventi diversi	535.302,88

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 305 - Rimborsi e altre entrate correnti al netto Iva Reverse Charge

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.399,31
Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	
B.10) Prestazioni di servizi	5.027.559,79
Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	
B.11) Utilizzo beni di terzi	196.322,10
I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo corrisponde al canone di leasing dell'impianto fotovoltaico.	
B.12.a) Trasferimenti correnti	5.582.912,20
Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti.	
B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00
Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al III livello 20301 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.	
B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	21.300,00
Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 203 - Contributi agli investimenti al netto del III livello 20301 indicato nella voce precedente.	
B.13) Personale	2.069.655,52

In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, 1010202004 - Oneri per il personale in quiescenza, 1010101001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e 1010101005 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.	
B.14) Ammortamenti e svalutazioni	2.022.568,06
Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4.3.	
B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	38.423,76
B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.896.014,47
B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.	
B.14.d) Svalutazione dei crediti	88.129,83
L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza.	
B.15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Laddove si rileva un incremento delle rimanenze, il valore della variazione risulta con segno negativo. La valorizzazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo viene effettuata al costo medio ponderato (secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile). Il valore finale delle rimanenze è esposto alla voce C I dell'attivo patrimoniale.	
B.16) Accantonamenti per rischi	0,00
Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.	
B.17) Altri accantonamenti	38.300,12
B.18) Oneri diversi di gestione	131.210,44
E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.	

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.19) Proventi da partecipazioni In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.	969.647,90
C.20) Altri proventi finanziari In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 - Interessi attivi, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	5,39
C.21) Interessi ed altri oneri finanziari La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.	35.054,77

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D.22) Rivalutazioni	895.853,34
D.23) Svalutazioni	0,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E.24.a) Proventi da permessi di costruire La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.	0,00
E.24.b) Proventi da trasferimenti in conto capitale Accoglie gli accertamenti alla tipologia 4.03.	0,00
E.24.c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	718.118,88
E.24.d) Plusvalenze patrimoniali Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.	150.726,54
E.24.e) Altri proventi straordinari	341.959,23

Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.	
---	--

25) ONERI STRAORDINARI

E.25.a) Trasferimenti in conto capitale	11.714,32
E.25.b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	565.430,98
E.25.c) Minusvalenze patrimoniali Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.	0,00
E.25.d) Altri oneri straordinari Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.	0,00

26) IMPOSTE

F.26) Imposte (*) Sono inseriti in questa voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione. E i versamenti Iva che rappresentano una riduzione del debito (non un costo) sono eseguiti nel III livello 110003 Versamenti Iva a Debito.	138.490,97
---	------------

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Ente. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante, dove le immobilizzazioni sono espresse al netto dei relativi fondi di ammortamento, si riportano i seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	86.400,41	97.229,08
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	42.092,52	50.534,70
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.146,34	12.551,60
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	27.161,55	34.142,78
	Totale immobilizzazioni immateriali	86.400,41	97.229,08
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	21.008.933,28	20.832.437,46
1.1	Terreni	3.002.815,22	3.002.815,22
1.2	Fabbricati	2.596.912,08	2.355.423,41
1.3	Infrastrutture	15.409.205,98	15.474.198,83
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	<i>Altre immobilizzazioni materiali (3)</i>	40.366.788,59	40.822.468,98
2.1	Terreni	8.199.730,97	8.201.560,83
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	31.867.049,61	32.404.622,99
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	7.579,80	3.726,49
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	72.739,26	50.691,59
2.5	Mezzi di trasporto	21.124,49	24.985,14
2.6	Macchine per ufficio e hardware	868,87	1.887,24
2.7	Mobili e arredi	167.559,61	104.001,57
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Altri beni materiali	30.135,98	30.993,13
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.525.719,12	3.750.331,48
	Totale immobilizzazioni materiali	66.901.440,99	65.405.237,92

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	11.804.429,96	10.908.576,62
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	11.804.429,96	10.908.576,62
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	11.804.429,96	10.908.576,62

Partecipate	Quota di partecip. % al 31/12/2020	PATRIMONIO NETTO SOCIETA' AL 31/12/2020	Valorizzazione nelle Imm. Finanziarie al 31/12/2021
IREN SPA (bilancio separato)	0,2238	1.971.906.690,00	4.413.127,17
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,8508	140.190.099,00	2.594.638,35
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,7402	24.023.201,00	177.819,73
CFP BASSA REGGIANA SOC. CONS. a R.L.	21,6000	341.391,00	73.740,46
CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI (ACT)	1,9900	10.704.471,00	213.018,97
LEPIDA SPA	0,0014	73.299.833,00	1.026,20
INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	4,5200	66.084,00	2.987,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E TRASP LOCALE SRL	1,9900	3.896.872,00	77.547,75
S.A.BA.R. SERVIZI SRL	21,6000	4.721.673,00	1.019.881,37
S.A.BA.R. SPA	21,6000	6.173.359,00	1.333.445,54
ASP	16,2300	9.406.833,00	1.526.729,00
ACER	2,3400	13.811.834,00	323.196,92
FONDAZIONE DOPO DI NOI	20,0000	14.850,65	2.970,13
ASSOCIAZIONE PRODIGIO	6,7000	467.551,00	31.325,92
ASSOCIAZIONE PROGETTINFANZIA (**)	12,5000	98.090,00	12.261,25
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA (*)	0,8300	86.048,52	714,20
TOTALE VALORE PARTECIPAZIONI CON IL METODO PATRIMONIO NETTO			11.804.429,96

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto. Non essendo stato possibile acquisire i rendiconti 2021 delle aziende a causa delle diverse tempistiche di approvazione dei bilanci, si è fatto riferimento ai bilanci 2020, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'Allegato n.4/3 al D.Lgs 118/2011.

*DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA : la quota percentuale di partecipazione non è valorizzabile in quanto ogni socio conta un voto in assemblea e non è quantificato percentualmente. Nota bilancio 2020 Al 31 dicembre 2020 gli enti soci erano 120 rappresentativi di una popolazione complessiva di oltre 1.190.000 abitanti suddivisi nei territori delle tre province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Per calcolare la percentuale di partecipazione nelle Fondazioni è stato considerato il principio contabile n. 4/4 applicato concernente il bilancio consolidato: se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione = $1/120 \cdot 100 = 0,83$

** bilancio al 31/08/2020

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

C.I) Rimanenze	0,00
Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione e scorte farmaceutiche. Le variazioni tra fine ed inizio anno sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.	
C.II) Crediti (2)	
I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad euro 1.878.616,34. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. I crediti si distinguono in:	
C.II.1) Crediti di natura tributaria	2.189.863,62
C.II.2) Crediti per trasferimenti e contributi	1.599.448,62
C.II.3) Verso clienti ed utenti	456.362,07
C.II.4) Altri Crediti	126.266,12

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

CREDITI	+	4.371.940,43
FSC TRIBUTI	+	1.651.164,41
FSC CLIENTI e FORNITORI	-	227.451,93
RESIDUI ATTIVI	=	6.250.556,77
		0,00

C.IV) Disponibilità liquide	
Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere. Si rilevano le seguenti voci	
C.IV.1) Conto di tesoreria	2.576.703,92
C.IV.2) Altri depositi bancari e postali	19.745,08
C.IV.3) Denaro e valori in cassa	0,00
C.IV.4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00

D) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) **Ratei Attivi** I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) **Risconti Attivi** I risconti attivi sono rappresentati quote di costi di manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

D.1) Ratei attivi	0,00
D.2) Risconti attivi	91.820,67

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020	Delta
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Riserve	68.142.533,07	67.801.791,66	340.741,41
<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	13.350.126,99	13.009.385,58	340.741,41
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	54.284.462,35	54.284.462,35	0,00
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>			
<i>altre riserve indisponibili</i>	507.943,73	507.943,73	0,00
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	555.647,26	-13.868,61	569.515,87
Risultati economici esercizi precedenti	8.585.061,80	8.598.930,41	-13.868,61
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	77.283.242,13	76.386.853,46	896.388,67

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

II – RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

a) Risultati economici di esercizi precedenti

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti.

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2021 è di euro 0,00

c) Riserve da permessi di costruire

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale al 31/12/2021 è di euro 13.350.126,99

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento.

e) Altre riserve indisponibili

Queste riserve sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio **2021** è pari a euro **555.647,26**

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2021 è di euro 56.292,00, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione.

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri

- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto:

DEBITI	+	6.124.285,44
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	1.950.490,98
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	4.564,81
ALTRI RESIDUI NON		0,00
RESIDUI PASSIVI	=	4.169.229,65
		0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

D.1) Debiti da finanziamento	1.950.490,98
D.2) Debiti verso fornitori	2.463.309,41
D.3) Acconti	0,00
D.4) Debiti per trasferimenti e contributi	1.009.856,47
D.5) Altri debiti	700.628,58

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- **Contributi agli investimenti** I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2021 ammontano a complessivi **2.388.661,89**

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

E.II.1.a) da altre amministrazioni pubbliche	2.388.661,89
E.II.1.b) da altri soggetti	0,00

- Concessioni pluriennali

E.II.2) Concessioni pluriennali	0,00
--	------

- Altri Risconti Passivi

E.II.3) Altri risconti passivi	0,00
---------------------------------------	------

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 2.078.831,94 pari al residuo importo del leasing relativo all'impianto fotovoltaico.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2021, come detto in precedenza, chiude con un risultato di amministrazione di € 2.813.354,28 al lordo delle risorse vincolate ed accantonate. Analizzando separatamente la gestione globale di competenza da quella dei residui otteniamo il seguente risultato:

GESTIONE FINANZIARIA		
<i>Gestione di competenza</i>		
Totale accertamenti di competenza	+	17.965.285,13
Totale impegni di competenza	-	19.148.207,85
Saldo		-1.182.922,72
Quota di FPV applicata al bilancio		2.504.573,97
Impegni confluiti nel FPV	-	1.844.676,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-523.025,51

<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	-533.873,92
Minori residui passivi riaccertati	+	-457.709,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		-76.164,53

<i>Riepilogo</i>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-523.025,51
SALDO GESTIONE RESIDUI		-76.164,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.380.110,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.032.433,72
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	+	2.813.354,28

ANALISI DELLA GESTIONE COMPETENZA

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria indica come si è conclusa la gestione della competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione), oltre alla gestione dei residui. Il prospetto, nella sostanza, effettua una diversa esposizione dei dati, rispetto a quelli precedentemente indicati, allo scopo di dimostrare con differenti sistemi come si forma il risultato di amministrazione.

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

Facendo una ulteriore analisi delle poste di bilancio di competenza 2021 si ottiene comunque il seguente risultato:

Parte Competenza Corrente:	
<i>Entrate correnti (Titoli 1,2,3)</i>	14.328.382,92
<i>FPV iniziale di Entrata</i>	125.879,66
<i>Avanzo applicato alle Spese Correnti</i>	104.167,00
<i>Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2</i>	-72.196,04
<i>Altri trasferimenti conto capitale</i>	-11.714,32
<i>Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urb.) destinati a Spese Correnti</i>	
<i>Spese Correnti (Titolo 1)</i>	-13.306.951,97
<i>FPV di parte corrente (spesa)</i>	-143.729,39
<i>Spese rimborso prestiti (Titolo 4)</i>	-307.342,06
Totale gestione Competenza Corrente	716.495,80
Parte competenza Investimenti:	
<i>Entrate Titoli IV destinate a investimenti</i>	1.863.340,17
<i>FPV iniziale di entrata</i>	2.378.694,31
<i>Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2</i>	72.196,04
<i>Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urba.) destinati a Spese Correnti</i>	
<i>Avanzo applicato al Titolo 2</i>	1.275.943,60
<i>Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2</i>	0,00
<i>Titolo V e Titolo VI del bilancio</i>	0,00
	5.590.174,12
<i>Spese Titolo II</i>	-3.760.351,78
<i>FPV di parte capitale</i>	-1.700.947,37
<i>Altri trasferimenti conto capitale finanziate da risorse correnti</i>	11.714,32
Totale gestione Investimenti	140.589,29
Entrate e Spese per movimenti di fondi	0,00
Entrate e Spese per servizi per conto di terzi	0,00
Totale avanzo di competenza	857.085,09

Anche le risultanze di questa tabella, sommate algebricamente con l'avanzo non applicato del 2020, pari a 2.032.433,72 € ed al saldo della gestione dei residui, sotto esposta, portano alla somma complessiva di 2.813.354,28 €.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui è la gestione delle somme che provengono dai bilanci degli anni 2020 e precedenti. Durante l'esercizio 2021 tale gestione ha generato un disavanzo di € 76.164,53 € a seguito del procedimento di revisione ordinaria dei residui. La situazione generale delle economie su altre voci di bilancio ha consentito l'assorbimento di tale voce, garantendo contestualmente una corretta impostazione del Fondo Crediti Dubbia esigibilità. Fra i minori residui attivi riaccertati si evidenzia la presenza di una quota di 185.572,08 €, relativa a perdite definitive su gettito TARI, recupero evasione IMU e TASI ed affitti, attraverso utilizzo di apposita quota di fondo crediti dubbia esigibilità accantonata nell'avanzo 2020, in sede di revisione ordinaria dei residui.

<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	523.025,51€
Minori residui passivi riaccertati	+	457.709,39€
SALDO GESTIONE RESIDUI		-76.164,53 €

Si evidenzia che ciascun responsabile di settore ha effettuato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 terzo comma del 267/2000, prima della formazione del Rendiconto dell'esercizio 2021.

Con riferimento ai residui attivi di dubbia esigibilità ancora in essere si ribadisce, come già fatto nel passato, che parte delle suddette entrate dovranno essere oggetto di recupero da parte degli uffici interessati anche tramite emissione di ruoli coattivi o normali procedimenti di ingiunzione.

LE ENTRATE

Analizziamo l'andamento delle entrate con il raffronto fra le somme accertate negli esercizi 2020 e 2021.

ENTRATE	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
Entrate Tributarie	8.234.545,98	8.620.266,90	385.720,92	4,68%
Contributi e trasferim. Corr.	3.386.237,70	2.904.318,13	-481.919,57	-14,23%
Entrate extratributarie	2.442.567,78	2.803.797,89	361.230,11	14,79%
Entrate da trasf. C. capitale	3.280.961,46	1.863.340,17	-1.417.621,29	-43,21%
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.622.608,18	1.773.562,04	-849.046,14	-32,37%
Totale entrate	19.966.921,10	17.965.285,13	-2.001.635,97	-10,02%

Rispetto al 2020 si rilevano scostamenti su tutti i titoli delle entrate correnti. Questo è dovuto principalmente a:

Con riferimento alle entrate tributarie è ripresa l'attività di lotta all'evasione, sospesa nel 2020 a causa delle norme a seguito dell'emergenza sanitaria, per cui il gettito torna sostanzialmente ai valori definitivi del 2019;

Con riferimento ai trasferimenti si registra un contenimento delle somme trasferite per emergenza sanitaria rispetto al 2020, in parte compensato da maggiori trasferimenti Unionali;

Le entrate del titolo III sono condizionate dalla presenza di introiti cosiddetti “Una tantum”(nel 2021 principalmente canoni di locazione anticipati e rimborsi unionali).

Le entrate in conto capitale hanno fatto rilevare una diminuzione, in quanto nel 2020 vi era stata la realizzazione di un rilevante introito straordinario dovuto al perfezionamento di una importante convenzione urbanistica e conseguenti oneri di urbanizzazione.

Titolo I			
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
Categoria	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Variazione %
I.C.I./IMU per liquid. accert. anni pregressi	15.574,03	334.602,47	2.048,46
I.M.U.	3.107.501,41	3.110.874,59	0,11
Tasi	0,00	0,00	0,00
T.A.R.I	2.209.036,64	2.154.597,17	-2,46
Addizionale IRPEF	1.296.380,58	1.481.500,00	14,28
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	73.836,91	835,28	-98,87
Altre imposte	6.372,73	857,39	
Totale categoria I	6.708.702,30	7.083.266,90	
Tipologia 301 - Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria	Accertamenti 2020	Accertamenti 2020	Variazione %
Fondo Perequativo dallo Stato	1.525.843,68	1.537.000,00	-0,73
Totale Titolo 1	8.234.545,98	8.620.266,90	

In alcuni casi i dati finanziari evidenziano importanti scostamenti, in gran parte riconducibili a quanto già indicato in calce al prospetto che precede riferito alle entrate per titoli. E' però necessario effettuare una ulteriore breve analisi sintetica di approfondimento su altre voci globalmente significative per il bilancio dell'ente.

Il gettito della TARI è in diminuzione per effetto di concessione di agevolazioni a determinate categorie di contribuenti nell'ambito dell'emergenza sanitaria; in particolare nel 2021 l'ente ha potuto contare su uno specifico contributo dello stato a copertura di agevolazioni tributarie alle utenze produttive.

L'addizionale comunale all'IRPEF fa registrare un aumento a seguito dell'entrata a regime completo del sistema di aliquota unica introdotto dal 2020.

Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà (elemento perequativo) si rimanda a quanto specificato nelle premesse di questa relazione con riferimento alle riduzioni dei contributi statali di carattere ordinario.

L'analisi generale del gettito delle entrate tributarie consente di affermare che il tessuto socio produttivo del Comune di Guastalla ha sostanzialmente retto nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda la gestione delle entrate extratributarie si hanno i seguenti risultati:

	<i>Accertamenti 2020</i>	<i>Accertamenti 2021</i>
<i>Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		
Vendita di Beni	35.129,71	101.523,78
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	235.177,32	275.556,18
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	829.578,13	913.052,73
<i>Totale tipologia 100</i>	<i>1.099.885,16</i>	<i>1.290.132,69</i>
<i>Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione</i>		
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione	8.999,75	6.082,00
<i>Totale tipologia 200</i>	<i>8.999,75</i>	<i>6.082,00</i>
<i>Tipologia 300 Interessi Attivi</i>		
Altri interessi attivi	3,34	5,39
<i>Totale tipologia 300</i>	<i>3,34</i>	<i>5,39</i>
<i>Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale</i>		
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	818.159,15	969.647,90
Altre entrate da redditi da capitale	37.299,12	0,00
<i>Totale tipologia 400</i>	<i>855.458,27</i>	<i>969.647,90</i>
<i>Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti</i>		
Indennizzi di assicurazione	11.966,80	10.845,83
Rimborsi in entrata	241.484,41	133.077,83
Altre entrate correnti	224.770,05	394.006,25
<i>Totale categoria V</i>	<i>478.221,26</i>	<i>537.929,91</i>
<i>Totale entrate Extratributarie</i>	<i>2.442.567,78</i>	<i>2.803.797,89</i>

Oltre a quanto esposto in calce al prospetto generale delle entrate per titoli si evidenzia che, pur in presenza della situazione di emergenza sanitaria, i valori degli introiti del 2021 si riavvicinano a quelli del 2019.

Il valore dei dividendi risulta aumentato rispetto al 2020, in quanto SABAR spa e SABAR servizi srl hanno distribuito somme in linea con quelle del 2019, dopo la prudenziale riduzione dello scorso esercizio.

Anche nel 2021 l'amministrazione comunale, in ottica di mantenimento dei criteri di virtuosità del proprio bilancio, ha destinato una quota di oltre 72.000,00 € di entrate correnti ad investimento.

LE SPESE

La parte entrata, precedentemente esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento delle gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Procediamo ora ad evidenziare gli impieghi previsti nella parte Spesa che è suddivisa come segue:

SPESE		Impegni anno 2020	Impegni anno 2021
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.445.888,53	3.461.857,76
Missione 02	Giustizia	0,00	5.400,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	609.260,92	681.961,11
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	3.071.675,20	2.718.782,01
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	705.856,71	674.208,08
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.239.007,18	2.178.336,86
Missione 07	Turismo	45.494,29	77.627,35
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	202.632,61	309.579,85
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.675.689,46	2.804.986,55
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.152.230,18	1.235.633,46
Missione 11	Soccorso Civile	105.668,66	93.089,98
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.640.384,36	2.497.215,82
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	97.728,35
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	230.076,77	230.896,57
Missione 50	Debito pubblico	280.350,30	307.342,06
Missione 99	Servizi per conto terzi	2.622.608,18	1.773.562,04
	Totale Missioni	19.026.823,35	19.148.207,85

I dati delle singole missioni sono esposti a fini conoscitivi, anche se non risulta efficace il confronto fra un esercizio e l'altro, poiché, essendo comprese le spese per investimento e rimborso prestiti, è evidente che gli interventi previsti differiscono sempre sostanzialmente fra un esercizio e l'altro, soprattutto con riferimento agli investimenti programmati, tenuto conto anche delle reimputazioni.

Scopo dell'esposizione dei dati nella suddetta tabella è, quindi, soltanto quello di evidenziare l'ammontare complessivo della spesa per settore di attività.

Un'ulteriore analisi della spesa consiste nell'esaminarla dal punto di vista della sua natura economica; vediamo quindi la classificazione della spesa corrente e di investimento suddivisa per "macroaggregato", evidenziando inoltre la loro ripartizione percentuale rispetto al totale del relativo titolo e la spesa media pro capite:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese correnti	Spesa per abitante
SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI			
Redditi da lavoro dipendente	2.069.655,52	15,55%	139,95
Imposte e tasse a carico dell'ente	159.822,49	1,20%	10,81
Acquisti di beni e servizi	5.297.281,20	39,81%	358,19
Trasferimenti Correnti	5.582.912,20	41,95%	377,50
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00
Interessi passivi	35.054,77	0,26%	2,37
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%	0,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	1.138,00	0,01%	0,08
Altre spese correnti	161.087,79	1,21%	10,89
TOTALE SPESE CORRENTI	13.306.951,97	100,00%	899,79

Per quanto riguarda la spesa per investimenti:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese per investimenti	Spesa per abitante
SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.727.337,46	99,12%	252,03
Contributi agli investimenti	21.300,00	0,57%	1,44
Altri trasferimenti in conto capitale	11.714,32	0,31%	0,79
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.760.351,78	100,00%	254,27

PARTE SECONDA

I risultati conseguiti in rapporto ai programmi del 2021

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Come disposto dall'art. 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (C.C. 33/2015), nel corso dell'anno sono stati elaborati report allo scopo di monitorare e misurare lo stato di attuazione dei piani e dei programmi espressi nel documento unico di programmazione degli organi di indirizzo politico.

Tale ricognizione dei programmi, tramite il controllo strategico, ha evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, salvo i casi in cui cause e fattori esterni ne abbiano impedito la piena efficacia od imposto modifiche.

PROGRAMMA 1: FINANZA E PERSONALE

In generale i programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, con riferimento al 2021, per il settore bilancio e programmazione si concretizzano nella realizzazione di tutte quelle attività di natura finanziaria che sono di supporto alla realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione e dei servizi dell'Ente.

Tutte queste attività, in presenza costante dell'emergenza sanitaria da Covid_19, che ancora oggi non si è conclusa dopo oltre 2 anni dall'inizio, sono intensificate, potenziate e costantemente monitorate con piena collaborazione di tutta la struttura comunale nel suo insieme, allo scopo di evitare situazioni finanziarie pregiudizievoli per il bilancio del nostro ente.

Anche nel 2021 il settore si è impegnato nella programmazione finanziaria dell'attività, con il costante controllo finalizzato al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica, con particolare riguardo alla verifica degli equilibri di bilancio ed ai limiti imposti dalle normative sul contenimento delle spese di personale. Continua ad essere mantenuta, a fini conoscitivi, la contabilità economica patrimoniale, che ormai da anni consente all'ente di effettuare una contabilità parallela ed integrata sulla scorta dei principi contabili applicati alle società private, anche con l'obiettivo di approvare in seguito il Bilancio Consolidato con tutti i soggetti partecipati (Società, Enti strumentali e soggetti privati controllati).

Come consuetudine l'attività di costante monitoraggio ha reso possibile il pronto utilizzo di tutte le possibili fonti di finanziamento disponibili per spesa di investimento.

Controllo e continuo monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica

Dal 2019, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale nr. 101/2018, gli enti locali non sono più soggetti ai vincoli del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" (Ex Patto di stabilità), per cui la loro attività finanziaria si può ora svolgere con obiettivo del rispetto dei soli vincoli di pareggio tradizionali previsti dal Dlgs. Nr. 118/2011.

Si evidenzia, altresì, che il Comune di Guastalla alla data del 31 dicembre 2021 non aveva debiti scaduti e non pagati verso i propri fornitori e che, conseguentemente, ha ampiamente rispettato tutta la normativa sui tempi di pagamento dei propri debiti commerciali.

Sul fronte dei crediti si dà atto che il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è calcolato con il metodo ordinario della media semplice, con accantonamento in misura pari al 100% dei crediti considerati di incerta realizzazione, essendo ormai giunta a regime la possibilità di calcolo proporzionale graduato; si rileva che a rendiconto 2021, per effetto di un miglioramento generale della situazione degli incassi sarebbe risultato possibile effettuare un accantonamento inferiore rispetto al valore del Fondo evidenziato a rendiconto 2020, sommato alla quota stanziata in competenza 2021; il nostro ente si avvale soltanto in parte di tale possibilità per ragioni ispirate a criteri di prudenza.

Anche nel 2021, l'attento monitoraggio della situazione dei flussi finanziari in conto capitale ha garantito l'utilizzo quasi completo di tutte le risorse disponibili in conto investimenti e precisamente in misura di circa il 97%, compresi gli accantonamenti a vincolo per esigibilità; questo costituisce una costante di virtuosità degli ultimi esercizi conclusi.

Infatti tale particolare circostanza ha, di fatto, impedito la formazione di eccessivo avanzo di amministrazione proveniente dalla gestione delle risorse di competenza di bilancio, come da precise aspettative dell'amministrazione comunale, anche se la corretta applicazione dei principi di competenza potenziata, imposti dal nuovo ordinamento contabile, lo ha comunque fatto emergere almeno in piccola parte.

I controlli tipici del settore finanziario sono ulteriormente proseguiti anche sul fronte di quelli successivi interni introdotti dal 2013.

Il 2021 è anche stato caratterizzato da un approfondimento della Corte dei Conti Sezione Emilia Romagna, con riferimento ai rendiconti del nostro comune per gli esercizi 2018 e 2019; tutti i temi oggetto di approfondimento da parte della Corte, non pochi, sono stati opportunamente riscontrati e motivati con risoluzione positiva, a testimonianza di regolarità e corretta gestione da parte del nostro ente.

Nel 2021 è proseguito il rapporto convenzionale con il Comune di Boretto per l'utilizzo congiunto al 50% del responsabile del settore finanziario, sulla base di convenzione con scadenza nel 2024.

Messa in sicurezza degli equilibri di bilancio in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid_19.

Anche nel 2021 si sono avuti effetti finanziari negativi conseguenti l'emergenza sanitaria, sia in termini di minori entrate tributarie e patrimoniali, che di maggiori spese. Tuttavia, grazie anche al "rodaggio" della struttura comunale effettuato nel corso del 2020, se ne sono sentiti soltanto marginalmente gli effetti, in quanto il bilancio di previsione è stato già inizialmente impostato con gli opportuni accorgimenti. In ogni caso sono stati garantiti gli approvvigionamenti necessari dei presidi sanitari, dispositivi e controlli di sicurezza a tutela della salute, così come gli interventi di assistenza e supporto a favore della popolazione maggiormente bisognosa e delle attività economiche.

La nostra Amministrazione comunale ha quindi posto in essere tutte le misure necessarie per garantire comunque la sicurezza della condizione di pareggio del Bilancio Comunale.

Al riguardo si è mantenuto uno specifico obiettivo trasversale di politica gestionale, coordinato dal settore finanziario, con la previsione di 3 importanti step di verifica: 1) Ricognizione generale ed assestamento entro il mese di luglio; 2) Assestamento generale e finale entro il mese di novembre; 3) ricognizione intermedia fra le 2 scadenze programmate ed indicate ai punti precedenti, da effettuarsi fra i mesi di settembre ed ottobre.

Le azioni programmate risultano tutte realizzate con riferimento alle scadenze temporali programmate.

Il mantenimento costante degli equilibri è stato possibile sia con ricorso interno a spostamenti di risorse proprie da voci di bilancio non più necessarie a causa delle limitazioni dovute all'emergenza, che grazie a contribuzione di Stato e Regione a ristoro della perdite subite e sostegno di parte delle spese imprevedute da sostenere.

Tutte le partite finanziarie attive e passive, riferite alla gestione dell'emergenza sanitaria saranno oggetto di specifica certificazione al competente Ministero (MEF) da rendersi entro il prossimo mese di maggio; a seguito di tale certificazione potrebbe rendersi necessario rivedere la scomposizione del risultato di amministrazione per quanto attiene il valore di fondi accantonati e liberi, come già avvenuto per il 2020.

PROGRAMMA 2.

AFFARI ISTITUZIONALI

La struttura dell'Area Affari Istituzionali è composta dai Servizi di Segreteria, Informatico e Polizia Amministrativa. Il programma comprende le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, oltre ad assicurare le attività riconducibili alle funzioni generali di amministrazione, tra le quali rientrano i compiti connessi al funzionamento della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, fornendo anche supporto alle funzioni di coordinamento svolte dal Segretario Generale. Rientrano, inoltre, le attività di gestione degli atti amministrativi di tutto l'ente, la protocollazione, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione amministrativa, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'albo pretorio online.

Relativamente alle strutture a diretto contatto con l'utenza, l'obiettivo 2021 è stato quello di proseguire nel miglioramento della qualità dei rapporti tra gli uffici comunali ed i cittadini ed al fine di favorire e facilitare detti rapporti e l'erogazione dei servizi. Nonostante le difficoltà che la situazione pandemica ha creato, pressoché in tutti i servizi dell'ente, si è proseguito con l'attività di implementazione gli attuali applicativi web di gestione della principali attività del Comune.

In particolare si è provveduto alla introduzione ed attivazione dei pagamenti con PAGOPA e la relativa integrazione con il gestionale della Contabilità Armonizzata. E' stato implementato l'utilizzo ed il rilascio delle credenziali SPID presso i servizi interni, e sono stati attivati 13 servizi sull'AppIO, rispettando a pieno le indicazioni/prescrizioni in merito al Progetto Digitale Comune, sviluppato a seguito della sottoscrizione dell'Accordo con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Regione, ed è stato completato il relativo Censimento Fondo Innovazione per attestare i risultati raggiunti riguardo alle attività denominate: PagoPa, SPID e App.IO.

Nel corso dell'esercizio, si è anche provveduto alla riorganizzazione del servizio di Segreteria/Centralino che ha visto il pensionamento di due unità di personale addette a funzioni di protocollazione e reception.

A tal proposito sono state attivate con successo le procedure di mobilità che hanno portato alla sostituzione di entrambe le figure professionali. Ovviamente l'inserimento graduale ed in parte ad orario ridotto delle nuove unità lavorative hanno imposto una ridefinizione delle attività e delle mansioni, che tuttavia ha dato ottimi risultati e non ha provocato diminuzione del livello del servizio complessivamente erogato.

E' stato implementato il servizio di assistenza informatica e soprattutto le attività di connessione remota con la rete dati dell'ente per agevolare la prestazione delle attività lavorative in modalità a distanza (smart-working) con la finalità di mantenere lo standard di erogazione dei servizi pur in presenza di limitazioni dovute all'emergenza COVID-19. A tal proposito sono state attivate ulteriori 10 nuove postazioni lavorative con notebook dedicati (in aggiunta a quelli già attivati nel corso del 2020 ad inizio pandemia), e sono state anche attivate alcune nuove postazioni di lavoro "a domicilio" di dipendenti che hanno potuto mettere a disposizione le proprie risorse informatiche per l'attività lavorativa. Il tutto nel rispetto degli standard di sicurezza informatica necessari per l'ente. Queste azioni hanno consentito la

continuità operativa dei vari servizi con una parte del personale in presenza ed una in smart-working, garantendo un buon livello di efficienza dei sistemi, dei collegamenti e delle attività informatiche, sia in termini di prestazioni sia con riferimento alla sicurezza e protezione dei dati.

Riguardo alle attività di Polizia Amministrativa e Commercio si è operato costantemente per garantire la corretta effettuazione e svolgimento in sicurezza delle attività mercatali e di commercio su area pubblica, nel rispetto dei DPCM e delle Ordinanze Regionali che nel corso dell'esercizio hanno disciplinato tali attività. Sono altresì state completate le attività di riordino delle aree mercatali di Via Gonzaga e Piazza Repubblica con la ridefinizione delle aree dedicate al mercato, l'aggiornamento del regolamento mercatale e si è infine provveduto al rilascio delle nuove concessioni mercatali seguendo i percorsi di assegnazione previsti dalla disciplina nazionale e regionale.

SETTORE DEMOGRAFICO

La struttura del Settore Demografico è composta dai Servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva militare, funzioni di competenza statale attribuite al Comune in base all'art.14 del D.Lgs. n.267/2000. Oltre a detti Servizi, nel Settore rientra anche il Servizio di Polizia Mortuaria che ha una forte connessione con il Servizio Cimiteriale del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio.

Trattandosi di strutture a diretto contatto con l'utenza è sempre costante l'impegno per mantenere a buoni livelli la qualità dei servizi resi con l'intento anche di semplificarli e renderli facilmente accessibili al cittadino, nonostante la complessità della materia trattata, ponendo particolare attenzione all'analisi per il potenziale sviluppo dei servizi online, considerato che il perdurare dell'emergenza sanitaria ne ha evidenziato l'importanza. Le attività del Settore si sono svolte regolarmente, compreso il ricevimento del pubblico, con le dovute attenzioni ad applicare tutte le cautele necessarie per contenere la diffusione del virus (scambio di documenti per via telematica o con servizio postale, accesso al servizio su appuntamento per evitare assembramenti nei pressi dell'ufficio, utilizzo dei dpi, ecc.).

Il Settore Demografico, con particolare riferimento al Servizio di **Stato Civile e di Polizia Mortuaria**, ha mantenuto alto il livello di attenzione allo **stato di emergenza**, considerato il ruolo centrale avuto nell'ambito provinciale (e non solo) dal Presidio Ospedaliero e dalla Casa Residenza per Anziani (c.d. CRA), presenti sul territorio comunale, nel corso del picco pandemico del 2020, e che si sarebbe potuto riproporre nel corso del 2021. In realtà, l'ultimo picco di decessi sul territorio causa Covid-19 è stato registrato nel mese di gennaio 2021, dopo di che, con la graduale riapertura dei reparti che erano stati convertiti in "reparti Covid", il dato si è dimostrato in linea con il 2019. Di contro, il Servizio di Stato Civile non ha registrato nascite avvenute sul territorio comunale dovuto al persistere della chiusura del reparto di maternità dell'ospedale di Guastalla, avvenuta nei primi mesi del 2020 con la trasformazione della struttura in "Ospedale Covid".

Nel contesto del **Servizio di Polizia Mortuaria**, nonostante le difficoltà che la pandemia ha continuato a generare (assenze per malattia del personale cimiteriale, indisponibilità dei crematori a ricevere resti mortali inconsunti per la cremazione ecc...), sono proseguite le operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione (n. 108 eseguite) per garantire sufficiente disponibilità di sepolture non potendo escludere ulteriori picchi dell'indice di mortalità. L'ordinaria attività riguardante la gestione delle sepolture in scadenza è continuata con la quasi consueta operatività del personale. Si è osservato, infatti, soprattutto nel primo semestre del 2021, un minimo di rallentamento rispetto al periodo precedente la pandemia (2019); rispetto al numero di 122 sepolture in scadenza nell'anno, è stato possibile "sistemare" entro il 31/12/2021 il 74,6% di dette posizioni, mentre per le rimanenti sono già in corso contatti con i familiari. Nell'ambito di detta gestione delle scadenze, rispetto agli anni passati, si riscontrano sempre più frequentemente due situazioni particolari: a) l'alto numero di utenti residenti lontano dal Comune di Guastalla, condizione che complica i contatti con gli stessi e prolunga i tempi di risposta; b) la situazione economica e l'aumento del costo della vita che rende difficoltoso agli utenti decidere come procedere in relazione ai costi da sostenere che, indipendentemente dalla scelta che vorrebbero perseguire, non sono considerati esigui. Quanto rilevato ha comportato una flessione delle entrate.

I Servizi di Stato Civile e Polizia Mortuaria hanno risposto celermente agli adempimenti calendarizzati dal Settore Finanziario per l'entrata a regime di PAGOPA per i pagamenti rivolti al Comune di Guastalla, circuito di pagamento pubblico del quale i servizi citati si sono avvalsi già dal 01/03/2021, rispettando la scadenza fornita.

Considerata la centralità della **trasformazione digitale** nei piani di Governo, un cenno veloce deve essere riservato ancora una volta ad ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che coinvolge il **Servizio Anagrafe**, nonostante il subentro del Comune di Guastalla sia avvenuto il 7 maggio 2018 e l'utilizzo sia ormai a regime da detta data. Nel 2021 gli sviluppi avuti dalla piattaforma sono stati per buona parte inaspettati, tanto da incidere anche sugli obiettivi che il Settore si era dato. Dopo l'intensa attività propulsiva del Ministero dell'Interno (con SOGEI come partner tecnologico) attuata fra il 2020 e l'inizio del 2021 per completare il subentro in ANPR di tutti i comuni (concluso il 17/01/2022 per tutti i 7.903 comuni), l'apparato informatico del Ministero ha sorprendentemente reso disponibile online alla cittadinanza la possibilità di segnalazione discordanze nei propri dati anagrafici, la certificazione anagrafica e, nei primi mesi del 2022, la possibilità di rendere dichiarazione di mutazione anagrafica (spostamenti all'interno del comune o all'interno del territorio nazionale). Nel corso dell'anno è anche notevolmente aumentata la qualità della trasmissione dei dati fra Comune e ANPR, piattaforma la cui complessità ha impegnato l'Ufficiale d'Anagrafe nella formazione sull'uso della medesima per interpretare al meglio e risolvere quasi in tempo reale gli errori che si generano in fase di trasmissione, con risultato eccellente.

Con il completamento del subentro si dispone finalmente in rete delle informazioni anagrafiche dei cittadini residenti nei Comuni italiani, con un risparmio notevole di tempo in ricerche e accertamenti. L'obiettivo ancora una volta non raggiunto da parte del Ministero dell'Interno, è stato però l'approntamento delle convenzioni per concedere e regolare gli accessi ad ANPR da parte di altre pubbliche amministrazioni o gestori di servizi pubblici, nonostante quanto pubblicato il 15/02/2021 dalla Direzione centrale per i servizi demografici circa la realizzazione in corso di uno specifico progetto, con la collaborazione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Per quanto riguarda il **Servizio Elettorale**, il 2021 è stato esente da consultazioni elettorali o referendarie. A fronte della comunicazione della Sottocommissione Elettorale Circondariale di Guastalla del 29/03/2021, relativa all'approvazione da parte della Direzione Centrale per i Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno del progetto sperimentale di dematerializzazione delle liste elettorali, presentato dal Comune nel febbraio del 2020, il Servizio Elettorale ha potuto abbandonare la gestione cartacea delle liste elettorali, passando a trattarle in formato digitale, con risparmio di tempo e di costi. Le prime liste in formato digitale sono state create nel mese di giugno, contestualmente all'aggiornamento delle medesime alla chiusura della 1° semestrale dell'anno 2021, scadenza il cui iter ha consentito, per norma di legge, di ottenere dalla Sottocommissione Elettorale Circondariale autorizzazione alla ricompilazione delle liste generali e delle liste sezionali, per permettere all'ufficio di dar corso al progetto partendo da liste c.d. "pulite", ossia depurate dalle cancellazioni e in rigoroso ordine alfabetico. Del suddetto intervento del Servizio Elettorale relativo alla trasformazione del formato delle liste elettorali, ne ha tratto notevole beneficio anche l'attività della **Sottocommissione Elettorale Circondariale**, istituita presso il Settore Demografico, poiché l'autorizzazione pervenuta dalla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno ha riguardato i progetti presentati anche dai comuni di Gualtieri, Luzzara e Novellara (per totali 4 comuni sui 7 appartenenti al mandamento). Tenuto conto che le operazioni di gestione delle liste elettorali in regime di dematerializzazione ha riguardato solo il secondo semestre dell'anno, l'attività della segreteria ha visto ridurre sostanzialmente il carico di lavoro, derivante dalle cancellazioni e dalle iscrizioni da apporre sulle liste analogiche, con una riduzione delle ore di lavoro di almeno il 30%, oltre ad un discreto risparmio in termini di costi del materiale.

Il Comune di Guastalla è stato coinvolto nel 2° semestre del 2021 nelle operazioni del **Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni**, secondo quanto previsto dal Piano Generale di Censimento approvato dal Consiglio dell'ISTAT il 23/07/2020 e d'intesa con la Conferenza Unificata Stato-Regioni raggiunta l'08/10/2020 (data della rilevazione: domenica 03/10/2021). La formula censuaria con la quale si è proceduto, è stata introdotta con il D.L. n.179/2012 convertito con modificazioni in L. n.221/2012 e s.m.i., rispondendo anche al dettato normativo di cui ai

Regolamenti (CE) n.543, 712 e 881/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che ne hanno introdotto modalità di svolgimento, ma soprattutto ribadito l'obbligatorietà. Sono state introdotte importanti innovazioni metodologiche, tecniche ed organizzative con l'obiettivo di conseguire la disponibilità delle informazioni con cadenza annuale anziché decennale, contenendo i costi e il disturbo statistico sulle famiglie. Tra i diversi obiettivi del Censimento della Popolazione, è da ricordare la determinazione della popolazione legale del Comune come previsto dall'art.1, comma 236, della Legge n.205/2017. Tenuto conto che con Delibera del Consiglio Comunale n.9 del 22/03/2018 sono state conferite all'Unione dei Comuni "Bassa Reggiana" le funzioni in materia statistica a decorrere dal 01/04/2018, fra le quali rientrano anche le attività connesse ai censimenti della popolazione, l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC), la cui costituzione è prevista dal Piano Generale del Censimento della Popolazione e delle Abitazioni, sopra citato, è stato costituito in forma associata con Delibera della Giunta dell'Unione "Bassa Reggiana" n.47 del 26/04/2018, individuando come Responsabile UCC il Responsabile del Servizio Informatico Associato e Statistica. Poiché detto Piano circoscrive il campo di osservazione della rilevazione al territorio comunale, ha reso opportuno attivare sul territorio dei comuni coinvolti una rete operativa di coordinamento e di rilevazione, avvalendosi di personale comunale individuato con specifico atto, e che operi sotto la supervisione del Responsabile dell'UCC. La rete di rilevazione comunale, costituitasi nel Centro Comunale di Rilevazione (CCR), è stata costituita da:

- 3 figure del Settore Demografico (fra cui la Responsabile del Settore) assegnate all'UCC
- collaborazione di 1 operatore dell'unità centralino
- 5 rilevatori esterni
- collaborazione del Servizio Lavori Pubblici per quanto riguarda la toponomastica e la numerazione civica

L'attività di rilevazione compiuta nel 2021 è stata innanzitutto costituita da alcune attività propedeutiche:

- 1) Miglioramento della qualità degli indirizzi (geocodificazione, previa verifica, di 1.366 indirizzi)
- 2) Popolazioni speciali (verificati 7 gruppi di persone – rilevati 31 soggetti italiani e 14 stranieri)
- 3) Convivenze anagrafiche (verificate 28 convivenze – rilevati 26 italiani e 38 stranieri)

Il Censimento della Popolazione e delle Abitazioni, è stato poi eseguito mediante due forme di rilevazione:

- 1) Rilevazione areale con campionatura per indirizzi (01/10/2021 – 28/11/2021) – rilevazione di
 - 338 indirizzi (di cui 43 fuori target ossia edifici non abitati)
 - 242 famiglie intervistate
 - 53 abitazioni apparentemente occupate in cui non è stato possibile ottenere l'intervista
- 2) Rilevazione da lista (04/10/2021 – 23/12/2021 con recupero mancate risposte spontanee online dal 08/11/2021):
 - Campione formato da 1.187 famiglie
 - 1.065 famiglie rispondenti
 - 103 famiglie fuori target (deceduti, trasferiti, cancellati da ANPR, temporaneamente presenti)
 - 19 mancati contatti per motivi diversi

Nel totale dei 1.065 questionari compilati, solo 738 (69,3%) sono stati compilati autonomamente online dai rispondenti, mentre i restanti sono stati compilati per intervista dai rilevatori (n.154 = 14,5%) o presso il Centro Comunale di Rilevazione (n.173 = 16,2%).

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Nel 2021 è proseguita l'emergenza sanitaria che ha imposto, a garanzia della salute dei cittadini e dei dipendenti, ferrei protocolli di sicurezza con il conseguente immediato controllo e calo degli accessi diretti agli uffici, a cui però non è seguito un calo delle pratiche gestite. Siamo infatti passati da 21630 procedimenti del 2020 ai 26961 del 2021. Un aumento dovuto sia alla continua apertura al pubblico dell'Ufficio, sia all'aumento della possibilità di gestione dei procedimenti totalmente online.

Costante la promozione dei procedimenti gestibili tramite mail, pec e sito web. A sostegno dei cittadini "meno digitali" si è potenziata l'assistenza telefonica. Particolare attenzione è stata data alla pubblicizzazione dell'utilizzo di SPID e

all'aiuto alla registrazione su FederalID dei cittadini non avvezzi al nuovo strumento. Le richieste sono passate da 310 nel 2020 a 378 nel 2021 e le attivazioni da 279 nel 2020 a 340 nel 2021.

Si conferma il calo delle consegne delle carte di identità elettroniche in quanto l'ufficio ha promosso in modo costante il recapito direttamente a casa da parte di un corriere.

La progressiva confidenza con l'uso di mail e pec e l'eliminazione dei diritti di segreteria per la certificazione anagrafica ha portato al calo degli accessi individuali allo sportello (da 8464 nel 2020 a 7015 nel 2021) e al calo delle richieste di certificati da parte di terzi (da 152 nel 2020 a 47 nel 2021). Si pensi in particolare ai certificati anagrafici richiesti dagli studi legali, ora gestibili tutti completamente online.

A marzo 2021 si è partiti con l'utilizzo esclusivo di PagoPA. La scomparsa del contante è stata decisamente positiva. L'utilizzo del pos è stato accolto con favore e ha decisamente portato un risparmio di tempo in sede di controlli. Nel 2021 1796 i pagamenti effettuati, su 2320 dovuti creati.

Mantenute costanti le competenze di back office come l'invio degli avvisi di scadenza della carta di identità.

PROGRAMMA 3. SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE

Nel 2019 e 2020 il Settore Territorio e Programmazione è stato interessato da alcuni importanti cambiamenti a livello del personale dipendente. In particolare la cessazione per pensionamento del tecnico all'edilizia privata e di quello alla viabilità, hanno comportato lo svolgimento di un concorso conclusosi con l'assunzione di due nuovi tecnici. Tali assunzioni sono state completate nell'ultima parte dell'anno. Contemporaneamente a fine 2020 è stato attivato il nuovo programma dell'edilizia privata che ha comportato una rivisitazione delle procedure e della modulistica in uscita, operazione che dovrà essere parzialmente rivista a seguito dell'entrata in vigore della LR 14/2020. Nel 2021 a seguito del trasferimento del tecnico all'ambiente in altro ente, si è proceduto alla sua sostituzione.

L'epidemia di Covid 19 ha inoltre comportato un cambio repentino nella gestione delle pratiche edilizie e urbanistiche costringendo il Settore ad accelerare la transizione digitale sia in entrata che in uscita delle stesse. Sono stati sospesi tutti i ricevimenti dei tecnici e dei cittadini in presenza, sostituiti da contatti telefonici e videochiamate. L'obiettivo che il settore si è posto è stato quello di mantenere un buon standard di efficienza in relazione alla mole di pratiche edilizie da gestire e della situazione emergenziale, che si dovrà tradurre in una riduzione delle tempistiche di gestione delle pratiche stesse, in un miglioramento della comunicazione con i tecnici esterni e con il cittadino. Al fine di migliorare tali rapporti nonché l'organizzazione interna del settore è stato avviato un percorso supportato da alcune figure professionali dell'Azienda Servizi Bassa Reggiana, con la finalità di:

- valorizzare gli investimenti di personale appena realizzati all'interno dell'Ufficio Tecnico (Edilizia privata e Urbanistica);
- arrivare ad elaborare un questionario di valutazione della qualità percepita da parte dei tecnici esterni per valutare i miglioramenti possibili del servizio da poter attivare.

Tale percorso ha portato all'organizzazione di vari incontri interni con i professionisti dell'Azienda Servizi Bassa Reggiana, alla calendarizzazione di incontri settimanali fra il personale del servizio e ha portato nel 2021, all'organizzazione di due incontri on line con i tecnici esterni che hanno visto la partecipazione di circa 45 tecnici per ogni incontro. L'intenzione del settore è quella di riproporre anche nel 2022 questi incontri e successivamente procedere alla somministrazione di un questionario di gradimento del servizio.

Edilizia Privata

Come sopra anticipato da febbraio 2020 è stata attivata la consegna obbligatoria di tutte le pratiche edilizie mediante pec istituzionale. Tale attività ha comportato un'accelerazione sulla scelta di sostituzione del programma gestionale con un prodotto più performante e al passo con i tempi rispetto a quello installato.

La fornitura del nuovo programma è stata effettuata a ottobre 2020 comportando nei mesi precedenti un'analisi della modulistica comunale, soprattutto in uscita e dei flussi documentali. Il nuovo gestionale viene anche utilizzato per la registrazione ed elaborazione di tutte le altre procedure afferenti il settore che potevano avere comunque attinenza con le pratiche edilizie (occupazioni suolo pubblico, autorizzazioni ambientali, pratiche sismiche, autorizzazioni allo scavo, ecc), in modo da avere il quadro complessivo delle attività legate agli immobili presenti sul territorio comunale.

Anche nel 2021 è continuata l'attività di collaborazione con l'ufficio associato per la sismica presso la Provincia di Reggio Emilia con attivazione in via sperimentale di un'ulteriore attività di controllo, per la gestione delle pratiche sismiche, così come quella con l'Ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (Ufficio associato legalità, UAL).

L'inserimento delle nuove figure ha consentito di migliorare i tempi di risposta delle richieste di accesso agli atti che sono lievitate enormemente negli ultimi anni, passando da 220 nel 2019 a 527 nel 2021; accelerazione dovuta alle disposizioni in tema di contributi per gli adeguamenti sismici ed energetici. Per agevolare il personale interno e i tecnici è stato affidato all'esterno parte del servizio di scansione degli elaborati.

Nel 2021 l'emanazione delle disposizioni relative ai bonus sismico ed energetico la non chiarezza della relativa normativa, ha comportato un notevole incremento di lavoro a carico del servizio, dovuto anche all'aumento delle pratiche edilizie passate da 242 del 2020 a 388 nel 2021.

Nel 2021 il servizio ha visto anche un incremento delle richieste di idoneità dell'alloggio per i cittadini extracomunitari, passati da 44 nel 2020 a 106 nel 2021 a causa dell'attivazione di una sanatoria che ha comportato anche l'effettuazione di numerosi sopralluoghi per la verifica delle condizioni degli immobili.

Pianificazione

A giugno 2018 è stato approvato l'atto di ricognizione degli ambiti relativi del PSC cui dare immediata attuazione ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017, attraverso la stipula di accordi operativi. Tali ambiti sono stati selezionati sulla base delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione del bando del POC.

Durante il 2021 sono state attivate le procedure relative a tre accordi operativi per l'attuazione di ambiti residenziali a Pieve, San Giorgio e Guastalla.

Nel 2021 è stata inoltre attivata e portata a compimento la procedura ex art. 14 Bis della LR 20/2000, ora procedimento unico art. 53 LR 24/2017 per la realizzazione di una casa funeraria nella zona cimiteriale di Guastalla capoluogo che ha comportato variante agli strumenti urbanistici.

In attuazione della LR 24/2017 e in accordo con i comuni dell'Unione Bassa Reggiana, a seguito dell'approvazione della convenzione per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale in attuazione dell'"**ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA E POVIGLIO PER LA PREDISPOSIZIONE DI PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE AI SENSI DELL'ART.58 DELLA LEGGE REGIONALE N.24 DEL 21/12/2017**", è proseguita l'attività di confronto che ha portato alla redazione del capitolato prestazionale, del bando e dei relativi allegati per l'affidamento dell'incarico per la redazione del PUG intercomunale. La gara è stata bandita in data 13/12/2021.

E' stato inoltre attivato un tavolo fra i tecnici dell'edilizia privata dei comuni dell'Unione per l'analisi delle problematiche poste dai continui cambiamenti della normativa del settore, in modo da operare scelte il più possibile condivise e uniformi sul territorio unionale.

Tutte le attività sopra indicate sono state svolte in modalità telematica a causa dell'emergenza Covid 19, anche per quanto riguarda le conferenze dei servizi ed i confronti con gli enti terzi.

Nel 2016 la Regione Emilia-Romagna ha istituito l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio con il compito di dare attuazione ai principi fissati dalla Convenzione Europea del Paesaggio (Cep 2000), la quale definisce il paesaggio come "un fenomeno culturale che si produce in quanto una collettività attribuisce particolare valore ad un determinato territorio", le cui caratteristiche derivano dall'azione simultanea di forze naturali e di azioni da parte degli esseri umani. Tra gli obiettivi dell'Osservatorio regionale c'era quello di promuovere, in collaborazione con gli Enti locali e le comunità di riferimento, la nascita di vari Osservatori locali come centri di interesse, di incontro e di confronto sul paesaggio in quanto bene comune.

L'Unione Bassa Reggiana aveva risposto con una manifestazione di interesse ed è stata selezionata, insieme ad un unico altro caso in regione, per avviare nel 2019, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, il progetto partecipativo 'Paesaggio e rischio'. Un progetto pilota che si è svolto nel territorio della bassa e ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza intorno ai temi della tutela e valorizzazione del paesaggio nell'area golendale del Po, in relazione ai fenomeni naturali legati alla gestione del rischio idrogeologico e idraulico. Dopo la positiva fase di sperimentazione e in continuità con essa, svoltasi presso il Comune di Guastalla come sede degli incontri, l'Unione Bassa Reggiana ha condiviso con la Regione Emilia Romagna la volontà di costituire un Osservatorio locale permanente per il paesaggio che avrà come riferimento il territorio dell'intera Unione. Tra gli obiettivi principali dell'Osservatorio locale vi sono la costruzione di consapevolezza e la formazione sul paesaggio nella sua dimensione unionale, che non si esaurisce con i confini di un singolo paese ma abbraccia il territorio di tutti gli 8 comuni della Bassa reggiana. Il paesaggio del resto è un importante tema di interconnessione tra politiche territoriali, quali ad esempio la costituzione del nuovo piano urbanistico generale su scala sovracomunale (Pug). L'Osservatorio sarà quindi uno strumento prezioso per proseguire la riflessione sui temi affrontati durante la fase sperimentale, consolidare e dare attuazione alla rete di relazioni già esistenti con enti pubblici e privati interessati a dare valore al nostro paesaggio, che comprende ben otto comuni con aree naturalistiche e urbane di grande pregio

A tale scopo il Consiglio dell'Unione con delibera n°32 del 22/12/2020, ha approvato l'accordo di collaborazione tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Bassa Reggiana per la prosecuzione e il completamento del progetto di costituzione di un osservatorio locale per il paesaggio.

La Regione, attraverso il suo Osservatorio regionale, ha svolto un ruolo di supporto in questo processo costitutivo, mettendo a disposizione tutti i dati strumentali, le relazioni, gli studi, le informazioni e i contatti, la rete di relazioni con Enti e operatori pubblici e privati, e destinando alla progettazione e realizzazione del percorso alcuni collaboratori esperti insieme risorse materiali e spazi fisici qualora risultassero necessarie.

L'approvazione dell'accordo per la costituzione di un osservatorio locale del Paesaggio è il punto di partenza per ragionare e proporre progetti su questa importante tematica. La stipula dell'accordo che prevede un cofinanziamento regionale e un percorso condiviso di lavoro con gli uffici della Regione.

Nel 2021 si sono svolti gli incontri con i cittadini e i soggetti interessati, per costruire insieme come Unione un percorso, attraverso l'attivazione di modalità di incontro e confronto on line. L'Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana è stato costituito e presentato ufficialmente presso lo spazio Goccia di Luzzara in data 30/09/2021.

Viabilità

Nel corso dell'anno è stata affidata la manutenzione ordinaria delle strade comunali ghiaiate attraverso una gara d'appalto. Purtroppo la stagione estremamente piovosa ha comportato un incremento degli interventi per mantenere tale viabilità percorribile dai mezzi. Per quanto riguarda le strade asfaltate sono stati eseguiti numerosi interventi, con il personale operaio, unicamente con asfalto a freddo.

Sono stati progettati ed appaltati gli interventi di rifacimento dei manti stradali che hanno interessato in particolare la zona di Pieve, con via Portogallo, tratti di via Gazzotte, di San Giacomo via Lennon e via Caruso, via delle Ville, di San Rocco con la salita del Carrobbio, via Caselle e alcuni tratti di via Cisa Ligure legati al passaggio del giro d'Italia juniores. Gli interventi sono stati sospesi causa mal tempo e saranno conclusi nella prossima primavera.

Altra attività che ha impegnato il settore è stata quella relativa alla riqualificazione di viale Ruggeri che ha completato gli interventi di riqualificazione di Piazza Marconi effettuati negli scorsi anni.

A seguito della conclusione del “Percorso di progettazione partecipata degli spazi urbani per un recupero ambientale della frazione di Pieve del Comune di Guastalla”, nel 2019 sono state completate le realizzazioni di un primo e secondo stralcio del suddetto intervento, per la parte relativa al centro abitato di Pieve da stradello dei morti a via Solarolo. Successivamente il Comune di Guastalla ha ottenuto ulteriori finanziamenti per il completamento della rete ciclabile di collegamento fra il capoluogo e le frazioni e per la messa in sicurezza degli attraversamenti. Tali interventi sono iniziati nel 2020 e vedono il coinvolgimento diretto del servizio viabilità nella progettazione e direzione lavori di uno stralcio di entrambi gli interventi, mentre il resto è stato affidato ad un tecnico esterno. La conclusione degli stessi è avvenuta a fine Novembre 2021.

Cave

Le cave nel territorio comunale sono 4, localizzate in due distinti poli estrattivi di PIAE: PO-013 e PO-014. Il Polo PO-014 corrisponde alla cava denominata "La Baitina" di proprietà della ditta CCPL Inerti spa di Reggio Emilia; le escavazioni nel corso dell'anno 2021 sono state nulle. Si sono svolti diversi incontri con la proprietà della cava per concordare la sistemazione finale delle sponde in virtù del futuro utilizzo pubblico dell'area, come previsto dalla Legge Regionale. Vista la forma pressoché regolare della cava, il progetto di fruizione pubblica potrebbe essere quello di adibire l'area alla pesca sportiva. Per tale motivo si sono concordate le pendenze delle sponde e le modalità di esecuzione delle sistemazioni finali per renderla compatibile con l'utilizzo ipotizzato. Il Polo PO-013 è invece composto da tre cave denominate: Lido Sud, Lido Nord e La Baita. Tutte e tre le cave del Polo estrattivo sono di proprietà della Ditta Bacchi spa; nel corso dell'anno 2021, nella prima non sono stati estratti materiali in quanto è cessata l'attività, mentre nella seconda poco più di 3.000 mc di sabbia e 1100 mc di argilla, mentre nella terza non sono stati estratti materiali.

A seguito dell'approvazione definitiva della variante al PAE (Piano attività estrattive), è stato presentato ed approvato il “Progetto di Riqualificazione e recupero Ambientale (PRRA) denominato “La Grande Crostolina” - “Stralci aree private”. Proponente: Bacchi S.p.a.. Di tale ambito è stata sottoscritta la relativa convenzione e rilasciata la necessaria autorizzazione. Nel 2021 sono iniziati i lavori di escavazione con l'estrazione di circa 180.000 mc di sabbia.

PROGRAMMA 4. SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Sisma 2012

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi riguardanti la riparazione e miglioramento sismico dei danni subiti dagli edifici comunali a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. In particolare a fine novembre sono terminati i lavori di riparazione con rafforzamento locale del cimitero monumentale del centro. L'emergenza Covid 19 ha penalizzato e rallentato fortemente l'esame dei seguenti progetti da parte della commissione congiunta : Villa Savi, Ex Ospedale civile, ex Chiesa di San Carlo e Biblioteca Maldotti. A peggiorare le tempistiche anche i cambi del Soprintendente avvenuto nel corso dell'anno, che hanno visto l'avvicinarsi di tre architetti. Questo avvicendamento ha comportato pure una revisione del progetto di riparazione, già approvato, dell'immobile denominato Paralupi Fiorani, la cui gara è stata effettuata nella primavera del 2021 ed i lavori sono stati ultimati in ottobre. Alla fine del 2021 sono arrivate le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori di Palazzo Frattini gara fine anno e per il circolo di San Girolamo, le cui gare gara fine 2020 lavori iniziati giugno 2021 saranno esperite nei primi mesi del 2021 con inizio lavori a fine primavera.

Lavori pubblici

Il Settore è stato impegnato per i numerosi interventi attivati ed in buona parte anche realizzati nel corso dell'anno. Sono proseguiti i lavori di costruzione del nuovo palazzetto dello sport, anche se rallentati a causa dell'emergenza Covid. In particolare è stata affidata a tecnico esterno la progettazione della riqualificazione del parcheggio antistante. Sono stati affidati i lavori di realizzazione delle vasche di laminazione e dell'allacciamento fognario. E' stata indetta a fine 2021 la gara per la messa a norma antincendio della scuola media i cui lavori inizieranno il prossimo giugno. Sono stati effettuati gli interventi di messa a norma della tribuna dell'anello di atletica.

Il Settore è stato anche impegnato nel ripristino dei danni e nella verifica delle proprietà pubbliche a seguito della grandinata di Luglio 2021, attivando le procedure con l'assicurazione dell'Ente e con la Regione Emilia Romagna per il rimborso dei danni subiti.

L'ufficio tecnico è stato anche impegnato come sempre nel seguire i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli immobili di proprietà comunale.

Verde pubblico

La gestione del verde pubblico è proseguita come da programmazione annuale che prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e dei parchi attrezzati in attuazione delle previsioni del censimento del verde pubblico, strumento redatto per la gestione, sia per quanto attiene alla programmazione tecnica ed economica delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, che per la progettazione e la pianificazione del territorio, al fine di garantire condizioni di sicurezza nelle aree maggiormente ad alta fruizione pubblica.

Sono state effettuate numerose potature e abbattimenti straordinari emersi dall'aggiornamento del censimento del verde pubblico.

L'Amministrazione Comunale ha aderito al bando regionale relativo alla Forestazione Urbana, riuscendo ad ottenere il finanziamento per gli interventi in via Nosari e via Caduti di Nassiriyah; interventi che sono iniziati a fine 2021.

E' stata data attuazione ad una parte del progetto "Costruire cittadinanza: il paesaggio partecipato" redatto dagli studenti dell'Istituto B. Russell di Guastalla. In particolare è stato riqualificato lo spazio antistante l'Istituto, con la creazione dello stralcio denominato "La Scuola Entra Nel Bosco" che ha comportato la messa a dimora di alberature ed arbusti, la realizzazione di percorsi pedonali e la collocazione di adeguati arredi.

Rete fognaria e di scolo delle acque superficiali

Sono stati effettuati gli approfondimenti progettuali con IRETI e FER per la realizzazione della riqualificazione della fognatura di via Bologna. Lavori che dovrebbero partire nell'estate 2022.

PROGRAMMA 5: CULTURA GIOVANI E SPORT

Teatro

La programmazione teatrale dopo l'interruzione dovuta al COVID è ripartita con la stagione teatrale 2021-2022 con un insperato successo, rilevando una affezione da parte del pubblico in quanto i numeri di adesione agli abbonamenti sono stati quelli del periodo pre-covid con un riempimento oltre l'80 % della capienza. Questo testimonia come l'offerta culturale abbia creato per i suoi contenuti e per la presenza delle compagnie ospitate una particolare attenzione coinvolgendo un pubblico eterogeneo, con buon incremento di una presenza giovanile, oltre agli abbonati storici.

Non avendo realizzato spettacoli in teatro nella prima parte di dell'anno si sono sviluppati gli eventi estivi che, grazie al fatto di essere realizzati all'aperto, hanno consentito una buona affluenza di pubblico e oltre alla garanzia dei distanziamenti previsti dalle normative.

L'allestimento nella piazza Mazzini del nuovo grande palco acquistato all'inizio dell'estate dell'anno 2020, l'installazione di adeguati sistemi illuminotecnici e l'implementazione dei service audio hanno permesso lo svolgimento di oltre 30 eventi, soprattutto a carattere musicale, che hanno vivacizzato il centro storico per una media di tre serate alla settimana.

La programmazione ha puntato alla qualità degli esecutori (per lo più provenienti dai conservatori del nord Italia), e ha dato ospitalità ad orchestre di livello nazionale oltre che a gruppi musicali locali, dando riscontro alle attività delle associazioni che operano sul territorio.

In assenza del luogo del Teatro si sono prodotti eventi trasmessi via streaming o registrati sulle pagine social del comune soprattutto in occasione dei momenti di commemorazione del 25 aprile e giornate dalla memoria.

Biblioteca Comunale

La Biblioteca di palazzo Frattini ha svolto la propria normale attività fino al febbraio del 2020, quando è stata costretta alla sospensione decretata dai DPCM con la disciplina di controllo del contagio.

L'attività di prestito è sempre stata garantita tramite il sistema delle prenotazioni, ma ha avuto anche momenti in cui è stata riaperta al pubblico se pur con ingressi contingentati.

Si è potuta svolgere comunque una buona parte della promozione alla lettura con eventi quali "Autori in prestito", progetto provinciale, svolto da remoto per due incontri con sede a Guastalla e lo streaming di tutti gli altri appuntamenti provinciali.

L'attività dei gruppi di lettura è sempre continuata, anche se tramite incontri a grande distanziamento e poi con collegamenti on line.

E' utile sottolineare, inoltre, che la richiesta di prestiti è cresciuta nel periodo del lock down, dimostrando che l'attività della lettura rimane una importante risorsa in momenti di isolamento; inoltre è aumentato molto il prestito interbibliotecario provinciale e nazionale come servizio per gli studenti universitari che non potevano recarsi presso le strutture di ateneo. L'aumento di questo servizio può aprire nuovi sviluppi al ruolo del sistema che dimostra già grande efficienza ed è apprezzato per la sua concreta utilità.

Per quanto riguarda l'attività con le scuole sono stati confermati ed effettuati tutti gli incontri previsti con le scuole dell'infanzia e primarie, che sono rimaste aperte con maggior continuità. Gli operatori, non potendo accogliere i ragazzi negli spazi della biblioteca, si sono recati presso i plessi scolastici portando i materiali per le animazioni opportunamente sanificati. Questo ha contribuito a mantenere vivo il rapporto coi giovani utenti della nostra città e anche dei territori limitrofi.

La serie di eventi culturali estivi è stata inserita, come nel 2019, nel progetto "un Po di musica", che ha ricevuto contributi regionali tramite la "legge 37" per cui Guastalla è comune capofila di un gruppo di sei comuni (Guastalla, Gualtieri, Boretto, Quattro Castella, Cavriago, Albinea).

Anche la rassegna cinematografica estiva, potendo usufruire di uno spazio adeguato alle misure di distanziamento, si è sviluppata su circa tre mesi di attività.

Il successo è stato rilevante e la partecipazione del pubblico è stata molto ampia anche se sono cambiate le condizioni dell'offerta (alcuni film erano con ingresso a pagamento mentre negli anni precedenti era stato possibile garantire sempre la gratuità del servizio) considerando anche che altri comuni confinanti hanno aperto nuove rassegne estive.

Altri eventi sono stati annullati per la su citata motivazione e quelli effettuati hanno sempre mantenuto il totale rispetto delle regole anti-Covid.

Biblioteca Maldotti

A causa della Pandemia l'attività della Biblioteca è stata ridotta mantenendo un regime di riapertura solo su appuntamento. L'attività di ricerca da parte di utenti in forma singola è continuata, così come quella di catalogazione che vede impegnato il personale in situazioni di corretto distanziamento.

Museo della città

Il museo della città posto in Palazzo Ducale, ospita in modo permanente la “Quadreria Maldotti” e, nel 2020 e primi mesi del 2021 ha mantenuto una mostra inaugurata nel settembre 2019, dedicata al film “Novecento” di Bernardo Bertolucci. Il percorso fotografico sul set delle scene girate a Guastalla, tratto dalle immagini di Angelo Novi, ha continuato a riscuotere successo di pubblico nei rari momenti in cui è stato possibile riaprire le sale. In seguito con la riapertura effettiva, nel rispetto delle norme COVID, della sale espositive si è inaugurata una importante mostra dedicata al fiume Po del fotografo “Michael Kenna”, mostra che ha riscosso un notevole successo sia di critica che di pubblico portando ad una proroga fino al 2022. Sono inoltre stati prodotti materiali video a cura dell’ufficio cultura con visite guidate all’interno del museo permanente e racconti a carattere storico artistico sugli oggetti esposti; i prodotti sono stati messi in rete tramite le pagine social del comune e del Palazzo Ducale mantenendo così un canale di comunicazione col pubblico.

POLITICHE GIOVANILI

Anche il **2021**, in continuità con il 2020, è stato un anno particolarmente complesso e per i giovani la prova da superare è stata molto più dura: per loro infatti non è stato facile riorganizzarsi e riadattarsi in una fase evolutiva già di per sé complessa e ricca di continui cambiamenti. Privati della continuità di sport, attività aggreganti e degli spazi relazionali che la scuola e l’extra-scuola quotidianamente offrono, hanno visto restringersi il proprio spazio vitale e di socialità così necessari durante il periodo adolescenziale.

L’Amministrazione Comunale di Guastalla nell’ottobre 2016 ha avviato un rapporto di collaborazione e consulenza con l’Associazione Pro.di.Gio rispetto alla costruzione di un progetto di sistema sulle politiche giovanili territoriali (11-25 anni). Il processo avviato si è concretizzato nella condivisione di una proposta operativa nel febbraio 2017 con l’avvio di una fase di monitoraggio sul territorio: una serie di interviste a giovani e ad adulti significativi nel lavoro con i giovani e un’analisi anagrafica e qualitativa del territorio. Dopo un periodo sperimentale, nel 2019 è stata costruita una proposta annuale proseguita poi negli anni 2020 e 2021.

Con l’arrivo della pandemia ci si è chiesti se avesse senso continuare la progettazione mentre tutto veniva interrotto. Fin dai primi momenti del lockdown, si è così costruito un contenitore che potesse muoversi con una certa continuità rispetto alla normale offerta progettuale; tempestivamente gli operatori si sono affiancati ai ragazzi per accompagnarli attraverso questo periodo così delicato.

Il **Progetto Giovani di Guastalla** nei primi mesi del **2021**, a causa dell’incertezza del periodo e del continuo susseguirsi di “zone rosse e arancioni”, ha alternato attività in presenza e uscite sul territorio al lavoro in modalità online. Solo a primavera inoltrata si sono potute riprendere le **attività tout court** sia per quanto riguarda il laboratorio di scrittura creativa in Torre Civica che per le attività aggregative al Centro AICS di via Spagna, cercando sempre e comunque di privilegiare le attività all’aperto, complice la bella stagione e la voglia dei ragazzi di stare fuori dopo mesi di restrizioni. Il Progetto Giovani è riuscito ad organizzare e realizzare anche attività più strutturate come: il laboratorio teatrale sul *revenge porn*, con la collaborazione di NoveTeatro; uscite sul territorio di pulizia di alcune zone del paese insieme ai ragazzi; oltre alla partecipazione all’evento cittadino ‘Piante e animali perduti’ con la realizzazione di un workshop di ceramica.

I due pomeriggi del Progetto Giovani consentono di realizzare **attività con caratteristiche e obiettivi differenti, ma che rispondono entrambe a bisogni ed esigenze reali dei ragazzi**. Questi ultimi sempre affiancati e accompagnati dalla presenza degli educatori che rappresentano un punto di riferimento per i giovani guastallesi grazie a relazioni di fiducia costruite nel tempo che permettono agli utenti di **partecipare attivamente lanciandosi sempre in sfide nuove mettendoci la faccia**, dando così un loro contributo e mostrandosi cittadini attivi e sensibili.

Durante tutto il 2021, il Progetto Giovani ha mantenuto **molto attivi i profili social** proponendo contenuti di vario genere, sempre nuovi e accattivanti. Tra questi ultimi crediamo meritino un’attenzione particolare: ‘Dialoghi e incontri ai tempi del Covid’, ovvero una serie di incontri realizzati insieme all’Amministrazione Comunale per parlare di giovani; oltre a questo, gli operatori hanno realizzato il numero di giugno 2021 della rivista SPAM con un inserto speciale a tema *Haiku*, progetto al quale hanno partecipato giovani da tutta Italia.

Infine, il Progetto Giovani è riuscito a **consolidare i rapporti con le realtà del territorio**, riuscendo a contattare e tenersi aggiornato con le varie agenzie educative del territorio (psicologhe scolastiche, Biblioteca, parroco, GIG ...) ma allo stesso tempo anche con l’associazionismo locale (Proloco, Sabar.

Da alcuni anni l'Amministrazione Comunale ha avviato insieme all'Associazione Pro.di.Gio una progettazione impegnativa sul mondo giovanile locale, uno degli ambiti più complessi ma allo stesso tempo strategici per il futuro della comunità guastallese. A causa della pandemia tale progetto ha subito un drastico mutamento, vista la totale sospensione dei luoghi dove era consolidato il suo svolgimento, attuando una progettazione a distanza con l'ausilio di video conferenza. Nei brevi periodi di allentamento delle misure anti covid sono ripresi incontri in presenza, con una mappatura che ha visto i luoghi mutare totalmente, in quanto il movimento di giovani all'interno della città ha visto profondi cambiamenti.

Molteplici sono i risultati ottenuti dal lavoro fatto con gli adolescenti, tra cui SPAM, rivista nata dal laboratorio di scrittura creativa rivolto a ragazze e ragazzi dai 15 ai 25 anni. Il laboratorio a partecipazione gratuita, dal titolo "Dai social al giornalismo passando per la narrativa" è iniziato nel 2018 presso la biblioteca comunale di Guastalla, ha proseguito in presenza fino all'inizio della pandemia e ora continua con incontri necessariamente a distanza. Vi partecipano giovani guastallesi ma anche di alcuni paesi limitrofi, come Gualtieri e Dosolo nel Mantovano; nel tempo ha catturato l'interesse di tanti altri che si sono uniti al gruppo, come alcuni ragazzi di Bagnolo in Piano. Il workshop si tiene come sempre due volte la settimana, ogni martedì e venerdì pomeriggio, ora su piattaforma Skype. La rivista, nata in versione cartacea, è diventata oggi un magazine digitale che raccoglie testi e illustrazioni realizzati dai ragazzi frequentanti il laboratorio e da giovani che non lo frequentano ma ne apprezzano il progetto.

SPORT

Nel 2019 si è visto l'inizio dei lavori del Palazzetto dello Sport, punto di forza nei programmi dell'Assessorato, in quanto la realizzazione di tale edificio, atteso da tempo, per la città è punto d'orgoglio dell'Amministrazione comunale. Nel 2020, dopo un rallentamento dovuto al COVID 19, i lavori del Palazzetto sono proseguiti con l'intento di rispettare i programmi previsti che contano sulla consegna dell'edificio nel 2021, anno in cui i lavori si sono completati con la previsione dell'inaugurazione nei primi mesi del 2022. Si è proseguito il lavoro di coinvolgimento delle Associazioni sportive che ha portato, dopo incontri con modalità telematiche, allo sviluppo di un bando per supportare le associazioni Sportive del Comune di Guastalla. Questo bando è nato per dare un concreto sostegno alle associazioni sportive, duramente colpite dall'emergenza Covid. Il bando prevedeva 2 tranches, una nell'anno 2020 e la successiva nell'anno 2021 per un totale di oltre € 60.000,00. Quanto previsto dal bando è stato effettivamente realizzato e rispettato. In aggiunta alle risorse previste dal bando stesso si sono utilizzati fondi regionali per un totale di oltre 9000 € per sostenere le associazioni che hanno sofferto e soffrono la chiusura e la sospensione delle attività a causa della pandemia. Si è poi continuato il percorso iniziato nel 2014 di analisi delle richieste ed esigenze e sono stati aperti tavoli di confronto anche con la Provincia di Reggio Emilia per poter valutare e ascoltare le problematiche che ci sono nel nostro territorio. Nel mese di settembre si è comunque realizzata la Festa dell'Associazionismo e dello Sport e del Premiatleta, programmandoli in un'unica manifestazione, nonostante i problemi conseguenti l'emergenza sanitaria. E' quindi stato ottenuto un buon risultato, anche se si è stati costretti a sospendere la manifestazione "L'impavida", corsa ciclistica non competitiva e quella denominata "I 10.000 passi per il cuore".

Turismo

L'Assessorato al Turismo ha dato seguito anche per il 2021 allo sviluppo di alcuni temi rilevanti. In particolare il Progetto interregionale MAB Unesco, teso alla valorizzazione dell'ambiente, della cultura e della storia legate ai territori del fiume Po e con il coinvolgimento di oltre 80 comuni. La riapertura dell'Ostello "Casa dei Pontieri" con la relativa locanda è entrata a regime, confermando il proprio ruolo d'eccellenza per la valorizzazione del Lido Po e ha costituito punto di raccordo per un turismo slow, che vede nel sistema delle

piste ciclabili elemento di arricchimento territoriale. Il funzionamento riconosciuto dello UIT, che riceve un finanziamento Regionale, ed è collocato nella sede prestigiosa di Palazzo Ducale, ha anche una funzione informativa per la cittadinanza. A causa del COVID è stata sospesa la manifestazione di “Georgica”, mentre si è realizzata in accordo con l’Associazione Gemellaggi ed Eventi “Piante e animali perduti” .

PROGRAMMA 6. SETTORE ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI SCUOLA

Il permanere di uno stato di incertezza e il continuo susseguirsi di zone a colori diversi ha condizionato fortemente le attività educative/scolastiche che hanno conosciuto lunghi periodi di cessazione dell’attività in presenza alternati a fasi in cui la ripresa dell’attività in struttura è stata fortemente condizionata dai protocolli sulla sicurezza.

Premesso questo si evidenzia come nel sostenere la scelta fatta nel 2010 unitamente agli altri Comuni aderenti all’Unione dei Comuni di affidare all’Unione stessa la gestione dei servizi educativi 0-6 anni il Comune di Guastalla nel corso del 2020 ha continuato a monitorare l’attività svolta dall’Unione dei Comuni Bassa Reggiana tramite l’Azienda Speciale Bassa Reggiana a favore dei bambini e delle loro famiglie.

Il Comune di Guastalla ha aderito per il secondo anno consecutivo alla misura provvisoria regionale denominata “Nido con la Regione” che ha previsto per l’anno 2020/2021 un contributo alle famiglie dei bambini frequentanti i Nidi di Guastalla sia pubblici che convenzionati che ha determinato una riduzione delle rette di frequenza pari al 90% .

Nell’ambito del sistema scolastico del Comune di Guastalla, nel suo complesso, l’Amministrazione ha offerto il proprio sostegno economico diretto a sostenere quelle progettazioni che nei limiti posti dalla pandemia hanno consentito agli Istituti, operanti nel territorio comunale, di dare risposta alle esigenze di carattere educativo, economico e sociale che caratterizzano da qualche anno il sistema scuola : dal Punto d’ascolto (sportello di consulenza psicologica) ai laboratori di alfabetizzazione, dallo Screening DSA ai laboratori di Educazione Ambientale .

I percorsi sicuri casa scuola sono stati temporaneamente sospesi, si è cercato però di sostenere e promuovere l’uso della bicicletta o della camminata che molti genitori hanno riscoperto durante i momenti di riapertura dei servizi.

Come previsto dall’Accordo di programma per l’integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità ex Legge n.104/92, stipulato tra la Provincia di Reggio Emilia, l’Ufficio Scolastico Regionale (CSA di Reggio Emilia), l’AUSL, i Comuni della Provincia e le scuole del territorio, l’amministrazione comunale ha continuato a sostenere le famiglie interessate e gli istituti scolastici paritari mantenendo, tramite l’Azienda Speciale Bassa reggiana / Associazione “Pro.di.gio”, il “Progetto Educatore” nelle scuole primarie e secondarie del nostro territorio, scelta che ha consentito di seguire i ragazzi anche nei momenti di maggiore difficoltà e di chiusura delle scuole.

Il Comune di Guastalla ha aderito per il terzo anno consecutivo al “Progetto per la conciliazione vita-lavoro”, promosso dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di componente del Distretto dell’Unione Bassa Reggiana, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che hanno avuto la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi da 3 a 13 anni delle Scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative. Il progetto è stato esteso a tutte le strutture aderenti che si sono attivate, con il coordinamento del Comune, a proporre le attività estive nel rispetto del protocollo regionale per il Covid 19.

Nel 2021 il Comune di Guastalla ha iniziato il confronto con le scuole dell’infanzia autonome per il rinnovo della convenzione pluriennale che da anni regola i rapporti tra le parti. A seguito dell’emergenza si è deciso di comune accordo di prorogare per sei mesi la precedente convenzione con l’obiettivo di giungere a nuova approvazione nei primi mesi del 2022.

WELFARE

Anche se con posti ridotti per dare spazio alle aree destinate alla sicurezza stati riaperti i servizi residenziali (CRA) e semiresidenziali (Centro Diurno) volti ad anziani e diversamente abili.

Nel 2021 si è assistito ad un aumento e valutazioni svolte dall’UVM (coordinate dall’assistente sociale in qualità di responsabile del caso) rivolte alle persone anziane e disabili. Dopo le limitazioni del 2020 il servizio ha ripreso la normale

attività , visto e considerato che i servizi residenziali e semiresidenziali pur nel rispetto di severe limitazioni hanno ripreso a funzionare. Si è continuato a sostenere l'importante ruolo dell'assistenza domiciliare.

Dal punto di vista prettamente numerico gli accessi allo sportello sociale nel 2021 pari a 836 sono sostanzialmente rimasti gli stessi. Lo sportello è sempre rimasto aperto con ricevimento del pubblico telefonico e previo appuntamento

Nel corso dell'anno 2021 è da evidenziare il lavoro svolto dall'Emporio Solidale che pur vedendo ridotta la presenza di volontari ed essendo costretto a rivedere la propria organizzazione è stato in grado di garantire il sostegno alimentare a tante famiglie che si trovano in difficoltà dalla perdita del lavoro.

Il numero delle richieste di contributo economico e quello delle domande accolte leggermente inferiore a quello dell'anno precedente. Nel rispetto delle indicazioni fornite da questa 'Amministrazione Comunale si è lavorato per erogare contributi al fine di sostenere un progetto condiviso con l'utente e finalizzato ad intraprendere un percorso di autonomia. Si è cercato quindi di andare oltre all'erogazione del contributo visto come forma di pura erogazione economica. La diminuzione delle istanze è da fotografarsi contestualmente all'erogazione del reddito di cittadinanza.

Il tema casa è una delle problematiche più complesse su cui il servizio sociale è chiamato a lavorare. La Legge Regionale 8 agosto 2001, ad oggetto "DISCIPLINA GENERALE DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO" prevede che gli alloggi di erp siano assegnati, secondo l'ordine di priorità fissato con un'apposita graduatoria, ai nuclei aventi diritto in possesso dei requisiti definiti a norma dell'art. 15 della legge stessa. Il Regolamento Comunale attualmente in vigore prevede che l'assegnazione avvenga su istanza degli interessati con la modalità del concorso pubblico.

Il Comune di Guastalla possiede 172 alloggi di ERP. Negli ultimi anni vi è stato un significativo turn over nell'occupazione degli alloggi determinato fondamentalmente dal decesso degli assegnatari più anziani.

A fine 2021 si è provveduto a pubblicare l'avviso pubblico per procedere alla formazione della graduatoria di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

La Legge Regionale n. 24 del 08/08/2001 ha istituito il Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione e in particolare gli art. 38 e l'art. 39 della Legge Regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., disciplinano la ad un provvedimento della Giunta Regionale la definizione dei criteri di riparto fra i Comuni delle risorse e le modalità di funzionamento del Fondo.

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione definito con Delibera Regionale 2031 del 28/12/2020 è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

A beneficiarne sono state famiglie e persone in difficoltà economica che, anche a causa dell'emergenza sanitaria, hanno subito la perdita o una consistente riduzione del reddito e non riescono a pagare il canone di locazione della casa in cui abitano.

La gestione del bando e delle risorse concesse con successiva delibera di Giunta Regionale è stata affidata agli enti ("Enti gestori") capofila di Distretto socio-sanitario individuati dalla DGR n. 602/2020 ovvero per il nostro territorio al Comune di Guastalla. La gestione dei bandi e delle risorse dovevano avvenire in un ambito sovracomunale coincidente con il territorio dei Distretti sociosanitari.

Per la prima volta non è stabilita a priori la somma destinata ai singoli Enti territoriali per finanziare l'intervento. Ai fini di consentire il riparto e la concessione delle risorse nell'anno 2021, il nostro Comune ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna l'importo complessivo del fabbisogno delle 567 domande ammesse a contributo, provenienti da tutti i Comuni del Distretto ovvero dalla piattaforma regionale. L'assegnazione del contributo è avvenuta scorrendo le graduatorie costruite nel rispetto delle indicazioni regionali , fino ad esaurimento della quota di fondi disponibili.

I Comuni effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di norma, dopo la concessione del contributo.

Dal 2016 a Guastalla è attivo il Progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati). Lo SPRAR ora denominato **SAI** è un percorso di accoglienza temporanea, promosso dal Comune di Guastalla, che accoglie stranieri che richiedono o hanno ottenuto l'asilo politico. Ha come obiettivo l'autonomia di quei cittadini, che, tramite il progetto, possono iniziare a costruire il proprio percorso di vita sul nostro territorio e realizzare le proprie aspirazioni: apprendere un mestiere, trovare un lavoro, guadagnare per potersi permettere una casa e magari inviare soldi alle famiglie lontane.

Nel percorso di accoglienza ognuno è chiamato a rispondere ad alcuni doveri: imparare l'italiano, prima di tutto, con la frequenza alla scuola pubblica e con lezioni private; apprendere un mestiere, mediante corsi e tirocini presso aziende del territorio; costruire relazioni di solidarietà con la comunità d'accoglienza, con esperienze di volontariato e di servizio agli altri. Lo Sprar è finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (Ministero dell'Interno) che è sostenuto economicamente dal Fondo Europeo per i Rifugiati.

Il progetto per il triennio 2021-2023 è approvato e finanziato interamente dal Ministero progetto di prosecuzione.

Il SAI di Guastalla, che è gestito dalla Cooperativa Sociale e di Solidarietà Dimora d'Abramo, ha una capacità di accoglienza di 35 uomini adulti in 8 appartamenti presenti sul territorio comunale.

PROGRAMMA 7. SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA

In riferimento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, ed in relazione alla realizzazione dei programmi in esso contenuti, si evidenzia quanto specificato nei paragrafi sottostanti.

Forza Organica.

Sul presidio facente capo al territorio di Guastalla si è avuta l'assunzione di un Agente (categoria C1) attingendo da graduatoria esistente a partire dal 01.12.2021. A seguito di riorganizzazione interna è stato spostato un operatore (categoria C1) sulla sede di Novellara a partire dal novembre 2021. E' cessato il rapporto di lavoro con un ispettore (categoria D1) in data 26.12.2021, sostituito con un altro ispettore proveniente dal presidio di Gualtieri in data 01.01.2022. Si precisa inoltre che negli ultimi mesi dell'anno, con il trasferimento degli spogliatoi e del personale del Presidio di Luzzara nella sede del Corpo di Guastalla, a causa di lavori edili sull'edificio ospitante gli uffici a Luzzara, si è avuto un notevole miglioramento nella gestione del personale, dei mezzi e dei servizi forniti alla cittadinanza, riuscendo ad eliminare "tempi morti" nel servizio, fisiologici e derivanti dalla localizzazione dei diversi presidi sul territorio, ma garantendo comunque lo stesso servizio all'utente finale (interno od esterno).

Turni di servizio

Il servizio è stato articolato su due turni giornalieri per un totale di almeno 11 ore di servizio (indicativamente 07,15/19,15), ed è stato ampliato a 17 ore giornaliere per svolgere servizi serali ovvero a 22 ore giornaliere quando sono stati svolti anche i servizi notturni. Il servizio è stato garantito nei giorni festivi con un numero di personale sufficiente alla copertura delle esigenze del Comune di Guastalla.

Struttura.

In relazione alle attività in cui è impegnato il presidio si riporta quanto segue:

L'emergenza COVID da ottobre, visto l'andamento della pandemia, ha comportato un incremento degli operatori impegnati in servizio di Ordine Pubblico, su disposizione della Prefettura, per i controlli in materia COVID e "green pass". Con la ripartenza delle manifestazioni (vedi per esempio "Piante e Animali Perduti" o la Fiera di Santa Caterina) oltre all'impegno giornaliero è stato richiesto l'impegno dei servizi OP. Si precisa che tali controlli sono ordinati dall'Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia e coordinati dal Comando Compagnia Carabinieri di Guastalla. Per quanto riguarda la circolazione stradale sono continuate le verifiche dei veicoli circolanti a mezzo sistema OCR (portali), con controllo specifico sugli autocarri e sul rispetto dell'area pedonale/ZTL. Si precisa che l'emergenza COVID e le

misure sanitarie preventive non hanno consentito di effettuare controlli con alcooltest su strada e la contestazione immediata delle sanzioni.

Rapporti con le altre istituzioni:

Sono Continuati i rapporti di collaborazione con le altre forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizie Locali), soprattutto per i controlli di Ordine Pubblico relativi all'emergenza COVID, per i quali abbiamo costantemente collaborato con Guardia di Finanza e Carabinieri.

Principali attività a carattere ordinario.

Per quanto riguarda le attività ordinarie ed il numero delle sanzioni amministrative elevate nel 2021 si rimanda al resoconto annuale fornito dal Corpo di Polizia Locale dell'Unione Bassa Reggiana.

Ulteriori modalità di attuazione dei servizi.

Per migliorare l'efficacia dei servizi di controllo esterni è stata installata sui tablet di servizio un'applicazione con la quale si riesce ad accedere a diverse banche dati esterne (motorizzazione, albo patenti, aci-pra, ania) con un semplice ed unico accesso, alleggerendo il lavoro della Centrale Operativa e diminuendo i tempi di risposta per gli operatori sulla strada. Inoltre per incrementare la sicurezza degli operatori nei servizi esterni, da metà anno è cominciata la sperimentazione delle body-cam (telecamere indossabili dall'uomo), attività terminata a fine anno con l'approvazione per l'adozione di questo strumento per la Polizia Locale, da parte del Consiglio dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana.

Aspetto economico.

Dal 01 gennaio 2015 le attività dell'Area di Vigilanza, svolte dalla Polizia Municipale, sono state trasferite all'Unione Bassa Reggiana e, come da convenzione, tutte le entrate e le spese ad essa afferenti sono gestite direttamente dall'Unione stessa. Nel bilancio comunale sono comprese sia la quota parte derivante da sanzioni al codice della strada, che quella per le spese da sostenere, contabilizzate, quest'ultime, nella voce trasferimenti.

Servizi Sovracomunali	2021
Turni festivi	60
• Pattuglie impiegate	382
• Operatori impiegati	778
Turni serali	160
• Pattuglie impiegate	309
• Operatori impiegati	643
Turni notturni	2
• Pattuglie impiegate	4
• Operatori impiegati	8

Controlli normativa Covid	Anno 2020	Anno 2021
Numero pattuglie impiegate in servizi Ordine Pubblico	1.364	1208
Numero operatori impegnati in servizi Ordine Pubblico	2.745	2620
Numero controlli	24.445	28632

Controlli persone/auto	8.772	11253
Controlli attività	15.673	17379
Sanzioni contestate ai privati	132	98
Sanzioni contestate alle attività	8	2
Sanzioni penali	32	1